



BILANCIO

CONSOLIDATO

GRUPPO SOGIN

2022



**Bilancio consolidato Gruppo Sogin al 31 dicembre 2022**  
**Approvato dall'Organo Commissariale di Sogin in data 26 giugno 2023**

SO.G.I.N. S.p.A. – Società Gestione Impianti Nucleari per azioni  
Sede legale: Via Marsala n. 51/c, 00185 Roma  
Registro Imprese di Roma – C.F. e partita IVA 05779721009  
R.E.A. 922437 – Tribunale di Roma n. 130223/99  
Società con unico socio– Capitale sociale euro 15.100.000 i.v.

# SOMMARIO

## SCHEMI DI BILANCIO

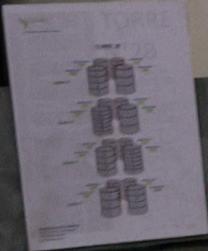
5

Stato Patrimoniale Consolidato	6
Conto Economico Consolidato	8
Nota Integrativa Consolidata	11
Struttura e contenuto del Bilancio consolidato	11
Area di consolidamento	11
Principi generali di redazione del Bilancio	11
Riclassifiche contabili	11
Criteri e metodi di consolidamento	15
Criteri di valutazione adottati	16
Commenti allo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo	23
Immobilizzazioni	23
Attivo Circolante	26
Ratei e risconti attivi	28
Commenti allo Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo	28
Patrimonio Netto	28
Fondo per Rischi e Oneri	29
Trattamento di fine rapporto	30
Debiti	30
Ratei e Risconti Passivi	32
Impegni, garanzie e passività potenziali	32
Impegni per acquisti valuta a copertura rischio cambio	32
Riserve richieste dagli appaltatori	32
Commenti al Conto Economico Consolidato	33
Valore della Produzione	33
Costi della Produzione	34
Proventi e oneri finanziari	36
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36
Commenti al Rendiconto Finanziario Consolidato	36
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	37
Relazione della società di revisione indipendente	40
Attestazione dell'Organo Commissariale e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari relativa al Bilancio consolidato 2022	44



AMSK 0387 95

**I**  
Prodotto: Sogin  
Luogo di prod.: Bosco Marengo  
Numero: AMSK038795  
Anno di prod.: 1995  
Livello di irraggiamento massimo a contatto: 0,320  $\mu$ Sv/h  
Massa lorda: 796 Kg



AMSK 0274 95

AMSK 0050 95

**I**  
Prodotto: Sogin  
Luogo di prod.: Bosco Marengo  
Numero: AMSK027495  
Anno di prod.: 1995  
Livello di irraggiamento massimo a contatto: 0,195  $\mu$ Sv/h  
Massa lorda: 808 Kg

AMSK 0291 95

**I**  
Prodotto: Sogin  
Luogo di prod.: Bosco Marengo  
Numero: AMSK029195  
Anno di prod.: 1995  
Livello di irraggiamento massimo a contatto: 0,100  $\mu$ Sv/h  
Massa lorda: 767 Kg

Prodotto: Sogin  
Luogo di prod.: Bosco Marengo  
Numero: AMSK011995  
Anno di prod.: 1995  
Livello di irraggiamento massimo a contatto: 0,570  $\mu$ Sv/h  
Massa lorda: 616 Kg

AMSK 0243 95

AMSK 0329 95

AMSK 04...



## SCHEMI DI BILANCIO

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO		(Valori in euro)	
	31/12/2022	31/12/2021	
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I. Immateriali			
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	168.198	293.962	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.006.093	2.520.553	
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	209.234	38.596	
5-bis) Differenza da consolidamento	153.191	230.873	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.227.943	5.293.270	
7) Altre	3.812.769	5.573.408	
<b>Totale</b>	<b>11.577.429</b>	<b>13.950.662</b>	
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati	55.895.948	54.576.775	
2) Impianti e macchinari	26.810.663	31.642.498	
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.432.505	12.549.440	
4) Altri beni	2.762.933	3.820.133	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	178.498.544	176.451.752	
<b>Totale</b>	<b>274.400.593</b>	<b>279.040.598</b>	
III. Finanziarie			
2) Crediti:			
d-bis) verso altri			
entro 12 mesi	-		
oltre 12 mesi	2.382.691	2.596.322	
<b>Totale</b>	<b>2.382.691</b>	<b>2.596.322</b>	
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>288.360.713</b>	<b>295.587.582</b>	
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	782.733	761.054	
3) Lavori in corso su ordinazione	696.040.645	426.157.331	
a) Attività Nucleari	679.896.351	423.610.738	
b) Deposito Nazionale	13.037.266		
c) Altre attività	3.107.028	2.341.167	
<b>Totale</b>	<b>696.823.378</b>	<b>426.918.384</b>	
II. Crediti			
1) Verso clienti			
entro 12 mesi	3.604.014	5.517.338	
oltre 12 mesi			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.203		
5-bis) Crediti Tributari			
entro 12 mesi	12.676.587	10.584.954	

oltre 12 mesi		
5-ter) Imposte Anticipate		
entro 12 mesi	7.920.669	8.435.016
oltre 12 mesi		
5-quater) Verso altri	124.993.969	8.659.552
<b>Totale</b>	<b>149.200.443</b>	<b>33.196.860</b>
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	126.539.930	123.291.325
3) Danaro e valori in cassa	4.896	3.979
<b>Totale</b>	<b>126.544.826</b>	<b>123.295.304</b>
<b>Totale Attivo circolante (C)</b>	<b>972.568.647</b>	<b>583.410.548</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e altri risconti	1.814.544	1.852.445
<b>Totale Ratei e risconti (D)</b>	<b>1.814.544</b>	<b>1.852.445</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.262.743.905</b>	<b>880.850.575</b>

**PASSIVO**

(Valori in euro)

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		
I. Capitale	15.100.000	15.100.000
III. Riserva di Rivalutazione	3.300.039	3.300.039
IV. Riserva legale	3.020.000	3.020.000
VII. Altre Riserve	2.324.400	2.324.400
VIII. Utili portati a nuovo	32.801.178	42.800.457
IX. Utile(+)/ Perdita(-) dell'esercizio/periodo	-722.079	-9.999.280
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>55.823.538</b>	<b>56.545.616</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>		
I. Capitale e riserve di terzi	6.619.334	4.835.498
II. Utile (Perdita) di terzi	- 204.871	2.623.837
<b>Totale Patrimonio Netto di Terzi</b>	<b>6.414.464</b>	<b>7.459.335</b>
<b>Totale Patrimonio Netto Consolidato</b>	<b>62.238.001</b>	<b>64.004.951</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite	515.064	539.134
3) Altri fondi	9.592.405	19.223.968
<b>Totale Fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>10.107.469</b>	<b>19.763.102</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>5.041.292</b>	<b>5.709.240</b>

<b>D) DEBITI</b>		
6) Acconti:	735.098.891	457.545.562
a) acconti per attività nucleari	725.769.222	451.811.222
b) acconti per altre attività	884.669	731.340
c) acconti per Deposito Nazionale	8.445.000	5.003.000
7) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	149.012.744	69.345.709
oltre 12 mesi	0	0
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.387.632	4.148.671
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	2.732.879	2.365.402
oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti verso istituti di previd. e sicurezza sociale	4.508.566	4.216.334
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	66.818.717	69.425.054
oltre 12 mesi	0	0
<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>962.559.429</b>	<b>607.046.733</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e altri risconti	222.797.713	184.326.548
<b>Totale Ratei e risconti (E)</b>	<b>222.797.713</b>	<b>184.326.548</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.262.743.906</b>	<b>880.850.574</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<b>CONTO ECONOMICO</b>		(Valori in euro)	
	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.477.040	31.559.256	
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	15.613.980	14.740.079	
b) Ricavi per prestazioni connesse al Deposito Nazionale	1.370.598		
c) Ricavi per prestazioni connesse alle altre attività	6.492.461	16.819.177	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	245.205.554	191.339.996	
a) Variazioni lavori in corso commessa nucleare	243.307.907	199.482.776	
b) Variazioni lavori in corso Deposito Nazionale	1.337.212		
c) Variazioni lavori in corso altre attività	560.435	(8.142.780)	
4) Incrementi di immobilizz.ni per lavori interni	6.094.489	7.248.106	
5) Altri ricavi e proventi	5.454.638	2.964.743	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>280.231.721</b>	<b>233.112.101</b>	
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.426.401	8.394.860	
7) Per servizi	153.328.176	95.080.577	
8) Per godimento di beni di terzi	5.175.015	5.212.251	

9) Per il personale:		89.301.945		92.924.867
a) Salari e stipendi	62.586.092		64.748.020	
b) Oneri sociali	18.375.217		19.164.969	
c) Trattamento di fine rapporto	4.245.612		4.085.255	
d) Trattamento di quiescenza e simili	118.108		106.795	
e) Altri costi	3.976.916		4.819.828	
10) Ammortamenti e svalutazioni:		20.949.999		23.491.821
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.885.964		3.454.273	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.056.382		16.882.809	
c) Altre svalutazioni delle immob.	-		3.151.477	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.653		3.262	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(21.681)		-129.198
12) Accantonamento per rischi		1.535.924		9.226.523
13) Altri accantonamenti		433.861		943.988
14) Oneri diversi di gestione		2.270.105		2.382.752
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>280.399.747</b>		<b>237.528.442</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>-168.026</b>		<b>-4.416.341</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari:				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.294		3.380	
d) Proventi diversi dai precedenti	10.489		438.787	
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.725		204.449	
17-bis) Utili e perdite su cambi	(7.450)		423.112	
<b>Totale Proventi e oneri finanziari (C)</b>		<b>18.508</b>		<b>-185.395</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C)</b>		<b>-149.518</b>		<b>-4.601.736</b>
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate		(777.431)		(2.773.706)
<b>Utile (Perdite) consolidati dell'esercizio</b>		<b>-26.950</b>		<b>-7.375.443</b>
<b>Risultato di pertinenza del gruppo</b>		<b>-722.079</b>		<b>-9.999.280</b>
<b>Risultato di pertinenza dei terzi</b>		<b>-204.871</b>		<b>2.623.837</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO	2022	2021
<i>(valori in euro)</i>		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile netto dell'esercizio/Perdita dell'esercizio	-926.950	-7.375.443
Imposte sul reddito	777.431	2.773.706
Interessi passivi/(interessi attivi)	-18.508	185.395
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito (IRAP), interessi,</b>	<b>-168.027</b>	<b>-4.416.342</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti e rivalutazioni fondo TFR	44.253	9.201.392

Ammortamento immobilizzazioni materiali/immateriali	20.942.346	20.337.082
Svalutazioni	0	3.151.477
Altre rettifiche per elementi non monetari	70.273	943.988
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>21.057.322</b>	<b>33.633.939</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Variazione dei crediti vs clienti	5.532.010	-3.359.222
Variazione dei debiti vs fornitori	77.100.553	1.692.645
Variazione acconti per attività nucleari	273.958.000	239.330.000
Variazione acconti per Deposito Nazionale	3.442.000	5.003.000
Variazione ratei e risconti attivi	37.901	4.417.899
Variazione ratei e risconti passivi	38.471.165	10.597.433
Variazione dei crediti IVA	-170.171	-2.966.375
Variazione debiti MISE	-684.278	-1.064.733
Variazione delle rimanenze lavori in corso	-270.756.524	-214.075.776
Variazione acconti per altre attività	98.495	-6.238.627
Variazione altri debiti	-1.831.571	2.283.636
Altre variazioni del capitale circolante netto	-115.688.747	-16.853.477
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>9.508.832</b>	<b>18.766.402</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	18.508	-185.395
(Imposte sul reddito pagate)	-2.197.146	-2.773.444
Dividendi incassati	1.260.000	3.780.000
(Utilizzo e rilascio dei fondi)	-3.257.826	-4.321.321
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-4.176.464</b>	<b>-3.500.160</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>26.221.662</b>	<b>44.483.839</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	-3.881.340	3.072.734
Investimenti netti immobilizzazioni materiali	-12.076.480	-45.965.657
Investimenti netti per DNPT	-5.127.952	-6.676.102
Investimenti netti immobilizzazioni finanziarie	213.631	70.806
<b>Totale Flusso dall'attività di investimento (B)</b>	<b>-20.872.141</b>	<b>-49.498.219</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Variazione dei debiti verso banche		
Distribuzione riserve/utili ai soci	-2.100.000	-6.300.000
<b>Totale Flusso dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-2.100.000</b>	<b>-6.300.000</b>
<b>Incremento/Decremento delle disponibilità (A ± B ± C)</b>	<b>3.249.521</b>	<b>-11.314.378</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>123.295.305</b>	<b>134.609.683</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>126.544.826</b>	<b>123.295.305</b>

## NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Premessa

Il Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità al d. lgs n. 127/1991 e alle successive modifiche e integrazioni introdotte dai decreti legislativi n. 6/2003 e n. 37/2004 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative). È stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal d. lgs. n. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Il bilancio consolidato è costituito dai seguenti documenti: Stato Patrimoniale consolidato, Conto Economico consolidato, Rendiconto Finanziario consolidato e Nota Integrativa consolidata.

L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di Stato Patrimoniale consolidato, di Conto Economico consolidato e del Rendiconto Finanziario consolidato dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Il bilancio consolidato è accompagnato dalla Relazione sulla gestione consolidata, predisposta dagli amministratori in conformità a quanto previsto dall'art. 40 del d. lgs. n. 127/1991.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa consolidata sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di Bilancio, anche qualora specificatamente previsti.

#### AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, data di riferimento del Bilancio d'esercizio di Sogin S.p.A., comprende il Bilancio redatto alla stessa data dalla società controllata Nucleco S.p.A. a norma dell'art. 2359, comma 1, e come previsto dall'art. n. 26 del d. lgs. n. 127/1991.

La società Nucleco S.p.A. è controllata direttamente da Sogin S.p.A., che ne detiene il 60% del capitale sociale, e opera nel settore del trattamento dei rifiuti nucleari.

Ragione Sociale	Sede	Valutata	Capitale sociale	Quota possesso %		Quota partecipazione % ai risultati	
				Diretta	Indiretta	Diretta	Indiretta
Nucleco S.p.A	ROMA	Euro	6.000.000	60%		60%	

Rispetto all'esercizio 2021 non è variata l'area di consolidamento.

#### PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato, redatto secondo lo schema previsto dell'art. 2424 del Codice Civile e richiamato dall'OIC 17, dal Conto Economico consolidato, redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del Codice Civile e richiamato dall'OIC 17, dal Rendiconto Finanziario consolidato, redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC 10, e dalla Nota Integrativa consolidata, predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale consolidato, il Conto Economico consolidato e il Rendiconto Finanziario consolidato sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Per ogni voce di Stato Patrimoniale consolidato, del Conto Economico consolidato e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2021.

La valutazione delle voci contabili esposte nel presente Bilancio consolidato è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente e

attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci consolidati nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio consolidato richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico consolidato dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

### Modalità di rilevazione contabile delle componenti economiche della attività di decommissioning

Con la Deliberazione 348/2021/R/eel del 3 agosto 2021 l'ARERA l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha: i) approvato i nuovi criteri per il riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di decommissioning delle centrali e impianti elettronucleari per il periodo 2021-2026; ii) approvato in maniera definitiva il testo integrato del decommissioning nucleare (TIDECN); iii) definito i parametri quantitativi per l'applicazione del TIDECN nel primo semi-periodo di regolazione (2021-2023). Con la stessa Deliberazione l'Autorità, prendendo atto del Programma a vita intera trasmesso da Sogin (PVI2021), ha approvato a preventivo gli oneri nucleari per le attività di decommissioning per il primo semiperiodo di regolazione (2021-2023).

Il nuovo regime regolatorio suddivide i costi della Commessa Nucleare in diverse categorie e li sottopone a modalità di riconoscimento distinte. Le categorie di costo individuate dall'Autorità sono:

- i. i costi di avanzamento;
- ii. i costi di struttura;
- iii. i costi a utilità pluriennale;
- iv. le imposte.

Nella tabella che segue è sintetizzato il sistema di riconoscimento da parte dell'Autorità per singola categoria di costi.

Qualificazione dei costi	Natura dei costi	Meccanismo di riconoscimento
<b>Costi di avanzamento</b>	<p>Sono tutti i costi (esterni o di personale) che sono riconducibili all'avanzamento delle attività di decommissioning.</p> <p>Esempi: Costi interni di attività di ingegneria e radioprotezione, costi interni per acquisti e sorveglianza lavori, costi esterni per la realizzazione fisica di attività di decommissioning, costi per consulenze di ingegneria e radioprotezione.</p>	<p>Per tutti i task di smantellamento individuati nel PVI2021, il riconoscimento avviene mediante un meccanismo basato su un'analisi, condotta dall'Autorità, sia sul preventivo annuale che sul relativo consuntivo dei costi. Per i soli <i>task di smantellamento</i> di tipo <i>material based</i> (1), i costi di avanzamento a consuntivo relativi alla sola fase realizzativa sono riconosciuti <i>"nella misura pari alla somma:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>del costo effettivamente sostenuto nell'anno, fatti salvi i criteri di cui al precedente comma 6.2;</i></li> <li>• <i>di una percentuale SEV (fissata dall'art 2.5 lettera b) Delibera 348/2021 pari al 12,5%) della differenza, rapportata all'avanzamento fisico puntuale dell'anno, tra il costo previsto nel programma di semiperiodo per l'anno di interesse e il costo di cui alla precedente lettera a), se tale differenza risulta positiva e a condizione che l'avanzamento fisico del relativo progetto risulti almeno pari al valore di soglia media di cui al comma 5.11, lettera b), rispetto a quanto previsto nel programma di semiperiodo;</i></li> <li>• <i>di una percentuale SEV (12,5%) della differenza di cui alla precedente lettera b), qualora essa risulti negativa".</i></li> </ul>

1 Si evidenzia che per il periodo di regolazione (2021-2026) è stato individuato un sottoinsieme di *task di smantellamento* realizzative di tipo *material-based*, cioè per le quali la metodologia di misurazione dell'avanzamento fisico (MMA) preveda un avanzamento proporzionale a un driver fisico (cfr. art. 6.3 del TIDECN della Delibera 348/2021/R/EEL). Tali task appartengono alla categoria relativa al "trattamento rifiuti". Per tali task, i costi di avanzamento a consuntivo relativi alla sola fase realizzativa sono riconosciuti in base ai criteri definiti nell'art. 6.4 del TIDECN della Delibera 348/2021/R/EEL.

<p><b>Costi di struttura</b></p>	<p>Sono i costi esterni o di personale che non rientrano nei costi di avanzamento e nei costi ad utilità pluriennale.</p> <p>Esempi: Costi esterni per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e centrali, costi esterni di sorveglianza medica e radiologica dei lavoratori, costi di comunicazione istituzionale, costi esterni per l'erogazione della formazione richiesta dal d. lgs. n. 101/2020, costi esterni relativi alle assicurazioni previste dalla legge per le attività conseguenti dallo smantellamento, i costi interni di personale obbligatorio a fronte dei regolamenti di esercizio dei piani di emergenza, delle disposizioni in materia di sicurezza degli impianti nucleari ex d. lgs. n. 185/2011 e 101/2020, al netto del costo di personale obbligatorio incluso nei costi di avanzamento.</p>	<p>Le modalità di riconoscimento sono differenti a seconda della tipologia dei costi di struttura.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Per i costi di struttura afferenti alla sicurezza nucleare e radioprotezione</u>, il riconoscimento avviene mediante un meccanismo basato su un'analisi, condotta dall'Autorità, sia sul preventivo annuale che sul relativo consuntivo dei costi.</li> <li>• <u>Per i costi struttura relativi alla comunicazione istituzionale</u>, il riconoscimento avviene mediante un meccanismo basato su un'analisi, condotta dall'Autorità, sia sul preventivo annuale che sul relativo consuntivo dei costi.</li> <li>• <u>Per i costi di struttura non afferenti alla sicurezza nucleare e radioprotezione</u>, l'Autorità definisce il valore iniziale di riferimento di tali costi e l'obiettivo base di variazione del tasso annuale di produttività. L'Autorità riconosce i costi di struttura sulla base del valore iniziale di riferimento, della variazione del tasso di produttività, della percentuale di avanzamento fisico complessivo raggiunta dalle attività di decommissioning a consuntivo nell'anno di riferimento e della variazione media annua dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati rilevata dall'Istat.</li> </ul> <p>Il margine positivo o negativo scaturisce dalla differenza tra i costi di struttura riconosciuti dall'Autorità secondo i criteri anzidetti e quelli effettivamente sostenuti da Sogin nell'anno di riferimento.</p>
<p><b>Costi a utilità pluriennale</b></p>	<p>Costi esterni sostenuti per la realizzazione di beni non destinati a essere smantellati e per i quali è prevedibile un utilizzo anche oltre il termine del programma nucleare, ovvero hanno una vita utile inferiore alla durata delle attività di smantellamento.</p> <p>Esempi: Costi relativi ai laboratori nelle centrali e negli impianti non destinati allo smantellamento e le relative attrezzature; costi per le attrezzature e strumentazioni utilizzati in laboratori destinati allo smantellamento che possono essere successivamente utilizzati in altri laboratori.</p>	<p>Il riconoscimento avviene mediante un meccanismo basato su un'analisi, condotta dall'Autorità, sia sul preventivo annuale che sul relativo consuntivo di tali costi.</p> <p>In ciascun anno è previsto il riconoscimento di: a) quote di ammortamento calcolate sulla base di determinate vite utili dei beni a utilità pluriennale, fissate puntualmente dalla tabella A.1. del TIDECN; b) un'equa remunerazione del capitale investito netto riconosciuto.</p> <p>Il criterio di computo degli ammortamenti nella RAB (Regulatory Asset Base) non è in linea con il criterio di computo degli ammortamenti secondo il Codice civile e i principi contabili nazionali, che prevedono di ammortizzare sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni.</p>

Nella fattispecie la commessa a lungo termine di Sogin presenta i seguenti aspetti caratteristici:

- per le categorie di costi di avanzamento (a esclusione dei costi di avanzamento riferiti ai task di smantellamento di tipo material based), costi di struttura afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione, costi a utilità pluriennale e i costi di struttura afferenti alla comunicazione istituzionale, la commessa non può generare un margine in quanto è prevista la piena copertura dei costi per essa sostenuti;
- per la categoria dei costi di avanzamento riferiti ai task di smantellamento di tipo material based, la commessa può generare un margine positivo o negativo (premierità o penalità) a seconda dell'applicazione dell'art. 6.4. dell'allegato A della Deliberazione 348/2021;
- per la categoria dei costi di struttura non afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione, la commessa può generare un margine positivo o negativo che scaturisce dalla differenza tra i costi di struttura riconosciuti dall'Autorità secondo la Deliberazione 348/2021 e quelli effettivamente sostenuti da Sogin nell'anno di riferimento.

Con riferimento alla modalità di riconoscimento dei corrispettivi, tenuto conto dell'attività istituzionale assegnata, dall'ampiezza del periodo di svolgimento della commessa, del peculiare meccanismo di copertura periodica dei costi (e, quindi, di determinazione del corrispettivo) in base alla determinazione annuale degli oneri per l'attività nucleare effettuata dall'Autorità, il metodo della percentuale di completamento è quello che risponde meglio al principio della competenza economica dei costi e ricavi di cui all'art. 2423 bis c.c.

Tuttavia, gli importi dei costi da riconoscere anno per anno determinati dall'Autorità possono differire dall'importo relativo all'avanzamento previsto dei lavori della commessa.

Nel caso della Sogin, date le caratteristiche dell'attività da svolgere, la percentuale di completamento è determinata sulla base del metodo del costo sostenuto (*cost to cost method*) e in particolare è determinata secondo differenti modalità a seconda della natura dell'attività svolta dalla Sogin (compatibili con le previsioni contenute nel principio contabile OIC 23):

1. Attività riguardanti lo smantellamento delle centrali e il riprocessamento del combustibile nucleare, nonché le attività connesse e strumentali allo smantellamento, che determinano costi di avanzamento, per loro natura legati all'andamento delle attività di decommissioning;
2. Attività riguardanti la realizzazione di beni non destinati a essere smantellati e per i quali è prevedibile un utilizzo anche oltre il termine del programma nucleare che determinano costi a utilità pluriennale;
3. Attività riguardanti il mantenimento in sicurezza delle centrali e impianti nucleari dismessi che determinano costi di struttura afferenti alla sicurezza nucleare e la radioprotezione, per loro natura completamente eseguite in ciascun esercizio, salvo casi eccezionali;
4. Tutte le attività diverse da quelle precedenti che determinano costi di struttura non afferenti alla sicurezza nucleare e la radioprotezione, per loro natura completamente eseguite in ciascun esercizio.

La percentuale di completamento è determinata secondo lo schema che segue:

Attività riguardanti lo smantellamento delle centrali e il riprocessamento del combustibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pari all'ammontare dei costi di avanzamento delle attività di decommissioning sostenuti fino alla data di chiusura dell'esercizio</li> </ul>
Attività riguardanti la realizzazione di beni non destinati a essere smantellati e per i quali è prevedibile un utilizzo anche oltre il termine del programma nucleare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pari all'ammontare dei costi a utilità pluriennale riconosciuti dall'Autorità, determinati secondo il meccanismo di calcolo indicato nella tabella di cui al par. 3 "Sistema di riconoscimento dei costi relativi alla commessa nucleare"</li> </ul>
Attività riguardanti il mantenimento in sicurezza delle centrali nucleari dismesse	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pari all'ammontare dei costi di struttura afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione sostenuti fino alla data di chiusura dell'esercizio</li> </ul>
Tutte le attività diverse da quelle precedenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pari all'ammontare dei costi di struttura non afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione sostenuti fino alla data di chiusura dell'esercizio</li> </ul>

Si evidenzia che per il periodo di regolazione (2021-2026) è stato individuato un sottoinsieme di task di smantellamento realizzative di tipo material-based, cioè per le quali la metodologia di misurazione dell'avanzamento fisico (MMA) preveda un avanzamento proporzionale a un driver fisico. Sogin ha condiviso con ARERA diverse possibili interpretazioni circa l'applicazione del criterio di riconoscimento di cui all'art. 6.4. del TIDECN che, in alcuni casi, possono determinare effetti distortivi e non coerenti tra di loro. Tenuto conto di ciò, con la lettera del 19 maggio 2022 (prot. Sogindoc 26545 del 2022) Sogin ha comunicato ad ARERA che *"al momento non si dispone della modalità di calcolo ufficiale e formalizzata dell'Earned Value in quanto tale modalità non è nel dettaglio presente in delibera né in altri atti formali. Pertanto, non sono rilevabili in formato certo e corretto premi o penalità relativi alle task material based. Tenuto conto di tale incertezza, Sogin considererà, per l'anno 2021, pari a zero tali premi e penalità sia nel bilancio di esercizio e conseguentemente nei conti separati"*.

Dopo diverse interlocuzioni con l'ARERA, nei mesi di gennaio e febbraio 2023, l'ARERA ha comunicato a Sogin, sempre a marzo 2023, la sospensione dell'applicazione dei commi 6.3, 6.4 e 6.5 del TIDECN per il primo semiperiodo di regolazione, inerenti all'applicabilità del meccanismo incentivante per le fasi realizzative di una selezione di task "material based" (cosiddette "Task EV"). Inoltre, per permettere una effettiva applicazione del meccanismo a decorrere dal secondo semiperiodo (2024-26, eventualmente su base triennale invece che annuale), l'ARERA ha chiesto a Sogin di riesaminare la struttura dei principali task "material based" in occasione del prossimo aggiornamento del Piano a Vita Intera (PVI) con le tempistiche previste dal comma 16.1, lettera c), del TIDECN.

Tenuto conto di ciò, nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, l'effetto economico derivante dalla rilevazione di premialità e/o penalità relative ai task di smantellamento *material based* è, dunque, pari a zero.

### **Modalità di rilevazione contabile delle componenti economiche della attività del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico**

Con la Deliberazione 529/2022/R/eel del 25 ottobre 2022 l'Arera ha approvato il provvedimento che reca le disposizioni aventi a oggetto i criteri per il riconoscimento dei costi delle attività del DN-PT dal 1° gennaio 2021 fino all'ottenimento da parte di Sogin della Autorizzazione Unica.

Entro il 31 marzo 2023, la Sogin presenta all'Autorità e, per conoscenza, a ISIN, un piano delle attività previste fino al rilascio dell'Autorizzazione unica e dei relativi costi (cfr. art. 3.1 della Delibera). Tale piano espone i costi a consuntivo/preventivo delle attività/task, cumulativamente fino al 31 dicembre 2020 (solo costi riconosciuti) e distintamente, a partire dal 1° gennaio 2021, per ciascun anno e per ciascuna fase, suddivisi nelle categorie di "costi di personale" e "costi esterni", di cui al comma 1.1 del TIDECN (Allegato A Deliberazione Arera 348/2021/R/EEL del 3 agosto 2021).

Il piano delle attività previste è utilizzato dall'Autorità quale preventivo di riferimento per tutto il periodo, fino all'ottenimento della Autorizzazione Unica.

Il sistema di regolazione si basa su un meccanismo di riconoscimento dei costi dell'Attività del DNPT a consuntivo, in base al quale Sogin ogni anno, invia all'ARERA il consuntivo dell'anno precedente per approvazione.

I costi riconoscibili per le attività del DN-PT si distinguono tra costi riconoscibili afferenti alla commessa nucleare, e costi riconoscibili, non afferenti alla commessa nucleare (2).

Il nuovo regime regolatorio suddivide i costi della Commessa Nucleare in diverse categorie e li sottopone a modalità di riconoscimento distinte. Le categorie di costo individuate dall'Autorità sono: i) i costi del personale; ii) i costi esterni; iii) le imposte. Nella tabella che segue è sintetizzato il sistema di riconoscimento da parte dell'Autorità per singola categoria di costi.

QUALIFICAZIONE DEI COSTI	NATURA DEI COSTI	MECCANISMO DI RICONOSCIMENTO
<b>Costi del personale</b>	Sono i costi del personale dipendente di Sogin, o con contratti di collaborazione continuativa assimilabili al lavoro dipendente, ivi inclusi i lavoratori interinali e al netto del personale comandato da Enea e distaccato da Nucleco, comprensivi degli oneri sociali, degli accantonamenti di legge e dei costi di incentivo all'esodo (TIDECN, comma 1.1.)	Il riconoscimento avviene mediante un meccanismo basato su un'analisi, condotta dall'Autorità, sia sul preventivo annuale che sul relativo consuntivo dei costi.
<b>Costi esterni</b>	Sono i costi diversi dai costi di personale, dai costi a utilità pluriennale, dagli ammortamenti e dalle imposte. I costi esterni si riferiscono ad acquisti di beni e servizi da fornitori esterni e sono addebitati alle attività di decommissioning nel rispetto della competenza economica. Non si riferiscono quindi agli acconti sulle forniture (TIDECN, comma 1.1.)	Il riconoscimento avviene mediante un meccanismo basato su un'analisi, condotta dall'Autorità, sia sul preventivo annuale che sul relativo consuntivo dei costi.
<b>Imposte</b>		Le imposte sono riconosciute a consuntivo nella misura di quelle imputabili alle attività del DN-PT

Tabella 23 – Sistema di riconoscimento da parte dell'Autorità per categoria di costi

L'attività pluriennale che la Sogin svolge per la realizzazione e l'esercizio del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico, comprendente anche il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti radioattivi deve essere considerata un'unica commessa a lungo termine, da contabilizzare secondo i criteri relativi ai "lavori in corso su ordinazione" previsti dal principio contabile OIC 23 (versione aggiornata al 31 dicembre 2016). Si tratta, infatti, di un complesso unitario di attività, previste da norme legislative e regolamentari, condotte sotto la sorveglianza dell'Autorità e dei Ministeri competenti.

Nella fattispecie la commessa a lungo termine di Sogin presenta il seguente aspetto caratteristico, ovvero per le categorie dei costi interni, dei costi esterni e delle imposte, la commessa non può generare un margine in quanto è prevista la piena copertura dei costi per essa sostenuti.

Nel caso della Sogin, tenuto conto dell'attività istituzionale assegnata, dall'ampiezza del periodo di svolgimento della commessa, del peculiare meccanismo di copertura periodica dei costi (e, quindi, di determinazione del corrispettivo) in base alla determinazione annuale degli oneri per l'attività nucleare effettuata dall'Autorità, il metodo della percentuale di completamento è quello che risponde meglio al principio della competenza economica dei costi e ricavi di cui all'art. 2423 bis c.c.

## RICLASSIFICHE CONTABILI

Nel bilancio consolidato 2022 non sono state apportate riclassifiche contabili rispetto al bilancio consolidato 2021.

## CRITERI E METODI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri adottati per la redazione del presente Bilancio consolidato non si discostano da quelli adottati nel precedente esercizio. I criteri di consolidamento adottati sono i seguenti: a) tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale; b) il valore contabile della partecipazione nella società controllata consolidata è eliminato a fronte del relativo patrimonio netto secondo il metodo integrale; c) i rapporti patrimoniali ed economici derivanti da operazioni fra le società del Gruppo sono state eliminate. Eventuali utili e perdite emergenti da operazioni tra società consolidate che non siano realizzate con operazioni con terzi, vengono eliminate; d) i dividendi distribuiti all'interno del Gruppo sono eliminati dal conto economico e riattribuiti al patrimonio netto nella posta utili portati a nuovo; e) le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti di minoranza (nel seguito anche "terzi") delle partecipate consolidate sono espresse separatamente in apposite voci del patrimonio netto.

2 I costi riconoscibili afferenti alla commessa nucleare sono considerati come anticipazioni sulla tariffa di conferimento dei rifiuti radioattivi afferenti al perimetro degli oneri nucleari. I costi riconoscibili non afferenti alla commessa nucleare sono finanziati a titolo di acconto, da recuperare successivamente attraverso le entrate derivanti dal corrispettivo per l'utilizzo delle strutture del DNPT, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del decreto-legge 1/12.

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

I criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 sono conformi al dettato degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come emendati dal d. lgs. n. 139/15.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, dal contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), da migliorie su immobili di terzi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali, qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge Finanziaria 2000) è ammortizzato in un periodo di 20 anni per espressa indicazione di legge.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I beni immateriali (diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno) sono ammortizzati sulla base della durata legale del brevetto o per un periodo minore se si hanno aspettative di utilità futura più brevi;
- Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge Finanziaria 2000) è ammortizzato in un periodo di 20 anni per espressa indicazione di legge;
- Altre immobilizzazioni – migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene e include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente

imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico (e costante), sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3% - Vita utile
Fabbricati non industriali	10%
Impianti e macchinari	10%-15,5%
Attrezzature industriali e varie di laboratorio	10%-40%
Mobili e arredi	12%
Dotazioni informatiche	20%
Macchine d'ufficio	20%
Mezzi di trasporto	25%
Mezzi operativi	20%

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

L'accresciuto valore di un bene derivante da un processo inflattivo non può essere considerato ragione sufficiente per la sua rivalutazione.

I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione e i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata devono conformarsi a quanto stabilito dalla legge, in base alla quale la rivalutazione è effettuata. Se la legge non stabilisce criteri, metodologie e limiti da adottare, tutti questi elementi devono comunque essere determinati in conformità al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo

immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza. La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e, pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

### **ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

#### **Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo e il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti e i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato considerati sulla base della capacità produttiva normale.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Nelle rimanenze sono comprese anche le rimanenze di combustibile nucleare, costituite da combustibile irraggiato, plutonio e uranio. Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio sono convenzionalmente valorizzati a 0,52 euro per unità di misura di peso (kg).

#### **Lavori in corso su ordinazione**

In presenza di un contratto vincolante per le parti e della capacità della Società di misurare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi e il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del metodo del "costo sostenuto" (*cost to cost*).

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, nonché le varianti di lavori formalizzate, la revisione prezzi, i claim richiesti e gli incentivi, nella misura in cui questi possano essere determinati con attendibilità e sia ragionevolmente certo che saranno riconosciuti.

Qualora sia probabile che i costi totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui la stessa diviene prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti e indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, viene rilevato un apposito fondo rischi e oneri pari all'eccedenza.

Con riferimento ai lavori svolti dalla società controllata per la Capogruppo nell'ambito della commessa nucleare, data la qualità dei rapporti intra-gruppo, la sottoscrizione del documento di stato di avanzamento lavori controfirmato tra le parti determina la rilevazione presso Nucleco di ricavi.

#### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti a esigere, a una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Per la valutazione dei crediti a fine esercizio, il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto i suoi effetti sono irrilevanti e i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d. lgs. n. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione, per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito dal cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Nel 2020 si sono verificati i presupposti per la cancellazione di una quota parte dei crediti vantati dalla società controllante nei confronti della Regione Campania e della Regione Lazio. Per una più completa disamina si rimanda al paragrafo della Nota integrativa consolidata relativo ai "Crediti verso clienti".

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, di esistenza probabile o certa, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, a ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono rilevati in bilancio quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale, in quanto gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti, e i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d. lgs. n. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **Acconti nucleari (controllante)**

La voce accoglie i residui fondi nucleari conferiti da Enel con riferimento al d. lgs n. 79/1999 e le somme erogate dall'ARERA; gli acconti sono utilizzati a copertura degli oneri nucleari riconosciuti dall'Autorità con apposita delibera per lo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse.

### **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in un'apposita riserva.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Nella Nota Integrativa sono descritte le garanzie, gli impegni e i rischi assunti dal Gruppo.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente.

Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla fine dell'esercizio.

La congruità degli ammontari iscritti tra gli impegni e i rischi viene valutata alla fine di ciascun esercizio.

### Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

### Ricavi per prestazioni connesse all'attività di decommissioning

I ricavi per prestazioni connesse con l'attività nucleare derivano dal corrispettivo riconosciuto a Sogin da parte dell'ARERA per lo svolgimento della sua attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse. Tale corrispettivo è determinato sulla base del riconoscimento di alcune tipologie di costi individuati secondo le deliberazioni dell'ARERA. Nella tabella che segue sono presentate le tipologie di costi riconosciuti e i riferimenti alle delibere.

TIPOLOGIE DI COSTI RICONOSCIUTI	RIFERIMENTI DELIBERE
Riconoscimento dei costi di avanzamento	Delib. 348/2021 All. A art. 6
Riconoscimento dei costi di struttura	Delib. 348/2021 All. A art. 7
Riconoscimento dei costi a utilità pluriennale	Delib. 348/2021 All. A art. 8
Riconoscimento dei costi afferenti alla sicurezza nucleare e alla radioprotezione	Delib. 348/2021 All. A art. 9
Riconoscimento dei costi di comunicazione istituzionale	Delib. 348/2021 All. A art. 10
Minori ricavi derivanti da sopravvenienze	Delib. 348/2021 All. A art. 12
Minori ricavi derivanti da attività di smantellamento (vendita di materiali e attrezzature, ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, ricavi da formazione a favore di terzi, ricavi da royalties relative all'utilizzo di tecnologie sviluppate nell'ambito delle attività di decommissioning)	Delib. 348/2021 All. A art. 12
Imposte	Delib. 348/2021 All. A art.5 co. 5
Riconoscimenti interessi	Delib. 348/2021 All. A art.8 co. 9
Accantonamenti	Delib. 348/2021 All. A art.5 co. 9

### Ricavi per prestazioni connesse all'attività del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico

I ricavi per prestazioni connesse all'attività del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico derivano dal corrispettivo riconosciuto a Sogin da parte dell'ARERA per lo svolgimento delle relative attività. Tale corrispettivo è determinato sulla base del riconoscimento di alcune tipologie di costi secondo le deliberazioni dell'ARERA.

### Ricavi per prestazioni connesse con le attività di mercato

I ricavi per prestazioni connesse con le attività di mercato si riferiscono principalmente ai ricavi delle commesse di lungo termine valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

### Contributi in conto impianti

I contributi sono rilevati in bilancio nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi in conto impianti sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. I contributi sono rilevati secondo il metodo dei risconti, in base al quale essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto

economico nella voce A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute e i crediti eccedano le imposte dovute, viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del valore nominale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici e il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverteranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in Nota Integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dal Gruppo**

Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari.

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

Si fa presente che nel corso del 2021 il Gruppo non ha intrattenuto rapporti di finanza derivata e alla data di bilancio non ha in essere operazioni di copertura.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, tali da generare rischi e benefici significativi la cui indicazione sia necessaria al fine di valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico del Gruppo. La significatività è stata valutata sulla base di quanto affermato dai Principi Contabili Internazionali secondo cui, per essere utile, un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale del Gruppo.

### **Informazioni relative a eventuali vincoli su disponibilità finanziarie**

Il Gruppo non ha in essere accordi con banche relativi a vincoli su disponibilità finanziarie.

**Informazioni relative a eventuali accordi per riacquistare o rivendere beni precedentemente venduti o acquistati**

La società non ha in essere accordi per riacquistare o rivendere beni precedentemente venduti o acquistati.

**Uso di stime**

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni ha effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime.

**COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

L'ammontare complessivo delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) iscritte in bilancio al 31 dicembre 2022 è pari a 288.360.713 euro.

Il dettaglio della voce è il seguente:

IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali	11.577.429	13.950.662	(2.373.233)
Immobilizzazioni materiali	274.400.593	279.040.598	(4.640.005)
Immobilizzazioni finanziarie	2.382.691	2.596.322	(213.631)
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>288.360.713</b>	<b>295.587.582</b>	<b>(7.226.869)</b>

Tabella 3 – Immobilizzazioni

**Immobilizzazioni immateriali: euro 11.577.429**

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2022:

Descrizione	Costi di sviluppo	Dir.brevetto industr. e utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni licenze e marchi	Differenza di consolidamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre Immobilizzazioni immateriali		Totale
						Oneri per ripianamento FPE	Migliorie su beni di terzi	
Costo	727.705	17.282.233	43.653	1.553.649	5.293.270	18.109.068	16.774.485	59.784.063
Rivalutazioni	-							
Fondo ammortamento	-433.744	-15.596.838	-5.057	-1.322.776		-18.109.068	-11.201.080	-46.668.562
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	835.158						835.158
<b>Valore al 01.01.2022</b>	<b>293.962</b>	<b>2.520.552</b>	<b>38.596</b>	<b>230.873</b>	<b>5.293.270</b>	<b>0</b>	<b>5.573.406</b>	<b>13.950.662</b>
Incrementi per acquisizioni		1.511.741	178.115		1.910.694		282.827	3.883.378
Riclassifiche (del valore di bilancio)		607.414			-147.556			459.858
Decrementi per alienazioni e dismissioni		-2.038						-2.038
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								0
Ammortamento dell'esercizio	-125.764	-1.631.575	-7.477	-77.682			-2.043.466	-3.885.963
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					-2.828.465			-2.828.465
Altre variazioni								0

<b>Totale variazioni dell'esercizio</b>	<b>-125.764</b>	<b>485.542</b>	<b>170.638</b>	<b>-77.682</b>	<b>-1.065.327</b>	<b>0</b>	<b>-1.760.638</b>	<b>-2.373.231</b>
<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>168.198</b>	<b>3.006.094</b>	<b>209.234</b>	<b>153.191</b>	<b>4.227.943</b>	<b>0</b>	<b>3.812.768</b>	<b>11.577.431</b>
Costo	727.705	20.234.508	221.768	1.553.649	4.227.943	18.109.068	17.057.312	62.131.954
Rivalutazioni								0
Fondo ammortamento	-559.508	-17.228.413	-12.534	-1.400.458	0	-18.109.068	-13.244.545	-50.554.525
Riclassifiche (del valore di bilancio)								0
<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>168.199</b>	<b>3.006.094</b>	<b>209.234</b>	<b>153.191</b>	<b>4.227.943</b>	<b>0</b>	<b>3.812.767</b>	<b>11.577.429</b>

Tabella 4 – Immobilizzazioni immateriali

**Costi di sviluppo**

I costi di sviluppo nell'esercizio 2022 ammontano a 168.199 euro e si riferiscono interamente alla capogruppo.

**Diritti di brevetto industriale e utilizzo delle opere di ingegno**

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono principalmente alla Capogruppo e sono costituiti da licenze software e applicativi informatici. La voce evidenzia un incremento di 485.542 euro, rispetto al 2021, per effetto delle acquisizioni, riclassifiche del valore di bilancio e ammortamenti effettuati nell'esercizio. Gli investimenti hanno riguardato principalmente il potenziamento del sistema informativo integrato aziendale e l'acquisto, il mantenimento e potenziamento dell'infrastruttura software a supporto dei processi aziendali.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Il valore al 31.12.2022 è pari a 209.234 euro.

**Differenza di consolidamento**

La differenza di consolidamento evidenzia un valore di 153.191 euro e si decrementa rispetto al 2021 per effetto della quota di ammortamento dell'anno, pari a un ventesimo del valore storico.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Al 31 dicembre 2022 il gruppo dispone di immobilizzazioni in corso per 4.227.943 euro. La voce si decrementa per un ammontare di -1.065.327 euro rispetto al precedente esercizio principalmente per l'effetto combinato delle nuove acquisizioni, delle riclassifiche e della rettifica di valore di 2.828.465 euro dell'immobilizzazione afferente il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico della controllante.

In particolare, nel 2022, come descritto anche nel paragrafo della Relazione sulla Gestione Consolidata 2022 "Conclusione Istruttoria ARERA sui costi del periodo 2010-2020 afferenti il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico", in seguito all'esito dell'istruttoria condotta da ARERA, è stata valutata l'opportunità di procedere ad una rettifica di valore, con riferimento alle immobilizzazioni immateriali in corso relative al Deposito Nazionale e Parco Tecnologico della controllante. Tale rettifica ha avuto ad oggetto i costi capitalizzati riferiti principalmente a costi interni ed esterni non riconosciuti dall'Autorità, per un ammontare complessivo di euro 2.828.265. A tal fine, è stata effettuata una rettifica di valore mediante l'utilizzo del Fondo per rischi e oneri, costituito prudenzialmente nel precedente esercizio al fine di accogliere la miglior stima degli effetti derivanti dal processo di istruttoria, a quel momento non ancora concluso.

**Oneri per ripianamento FPE**

Gli oneri per ripianamento FPE si riferiscono al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo previdenza elettrici (di seguito FPE) riferito alla Capogruppo, previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge Finanziaria 2000). Il valore residuo da ammortizzare è pari a 0 euro.

**Migliorie su beni di terzi**

Le migliorie su beni di terzi, si riferiscono principalmente alla Capogruppo, e comprendono i costi capitalizzati per le migliorie sull'immobile della nuova sede locato da Grandi Stazioni, sugli immobili di Casaccia – Impianto Plutonio, OPEC 1 e OPEC 2 e presso l'Impianto di Trisaia, di proprietà dell'ENEA.

**Immobilizzazioni materiali: euro 274.400.594**

Si riporta di seguito la movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali per l'esercizio 2022:

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valore al 01.01.2022</b>	<b>54.576.775</b>	<b>31.642.498</b>	<b>12.549.440</b>	<b>3.820.133</b>	<b>176.451.752</b>	<b>279.040.598</b>
Incrementi per acquisizioni	521.242	1.902.801	3.413.440	237.063	11.370.265	17.444.811
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-327.993	-69.168	-7.912.08	-24.793		-1.213.162
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.135.628	1.197.519	202.271		-4.995.276	-459.857
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Ammortamento dell'esercizio	-2.097.989	-7.932.156	-5.732.646	-1.293.592		-17.056.383
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				-15	-4.328.197	-4.328.212
Riclassifica Progetto Cespiti Controllante						0
Altre variazioni	88.285	69.168	791.208	24.137		972.798
<b>Totale variazioni dell'esercizio</b>	<b>1.319.173</b>	<b>(4.831.836)</b>	<b>(2.116.935)</b>	<b>(1.057.200)</b>	<b>2.046.793</b>	<b>(4.640.005)</b>
<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>55.895.949</b>	<b>26.810.662</b>	<b>10.432.505</b>	<b>2.762.933</b>	<b>178.498.545</b>	<b>274.400.594</b>

Tabella 5 – Immobilizzazioni materiali

**Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati ammontano a 55.895.949 euro e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

**Impianti e macchinario**

La voce si riferisce agli impianti e ai macchinari del Gruppo e registra un decremento di -4.831.836 euro per l'effetto combinato degli incrementi dell'anno derivanti da nuove acquisizioni, delle riclassifiche contabili, effettuate nel 2022, di investimenti precedentemente classificati nelle immobilizzazioni materiali in corso e degli ammortamenti di competenza dell'anno.

**Attrezzature industriali e commerciali**

La voce comprende le attrezzature per le attività svolte presso gli impianti e le centrali della Capogruppo e le attrezzature impiegate a supporto del trattamento rifiuti e di cantiere, utilizzate dalla controllata.

La voce registra un decremento di -2.116.935 euro per l'effetto combinato degli incrementi, delle riclassifiche e degli ammortamenti dell'esercizio.

**Altri beni**

La voce comprende le seguenti categorie di cespiti: mobili e arredi, mezzi operativi, mezzi di trasporto, dotazioni tecnico amministrative e tecnico informatiche, sia di proprietà della Capogruppo che della controllata.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

La voce si riferisce principalmente a costi capitalizzati, interni ed esterni, per la realizzazione di progetti ancora da ultimare e agli acconti corrisposti ai fornitori per lo svolgimento di attività connesse alla realizzazione di opere pluriennali della controllante.

In particolare, trattasi di immobilizzazioni in corso relative principalmente alle attività inerenti alla commessa nucleare e alla capitalizzazione dei costi sostenuti per il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico.

La voce accoglie anche un ammontare totale di 35.702.218 euro inerenti agli acconti corrisposti a fornitori per la realizzazione di opere pluriennali.

Un ammontare di 41.152.538 euro si riferisce ai costi sostenuti nel periodo 2010-2022 per le attività inerenti alla localizzazione e progettazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico.

Nel 2022 sono stati capitalizzati costi per il Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico pari a 5.127.952 euro, di cui 3.425.050 euro si riferiscono a costi del personale, 12.532 euro a costi esterni diretti e 1.690.369 euro a costi indiretti esterni e interni.

**Immobilizzazioni finanziarie: euro 2.382.691**

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a complessivi 2.382.691 euro e si riferiscono interamente alla Capogruppo.

**Crediti verso altri**

Sono rappresentati dai crediti finanziari, relativi a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati e

dai crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti per l'acquisto alloggio e necessità familiari, esclusivamente di pertinenza della Capogruppo.

## ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è pari a 972.568.647 euro. Il dettaglio della voce è il seguente:

ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Rimanenze	696.823.378	426.918.384	269.904.994
Crediti	149.200.443	33.196.860	116.003.583
Disponibilità liquide	126.544.826	123.295.304	3.249.522
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>972.568.647</b>	<b>583.410.548</b>	<b>389.158.099</b>

Tabella 6 – Attivo circolante

### Rimanenze: euro 696.823.378

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2022 è dettagliato nella seguente tabella:

RIMANENZE	MATERIE PRIME	LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	TOTALE
<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>761.054</b>	<b>426.157.331</b>	<b>426.918.385</b>
Variazioni del periodo	21.679	269.883.313	269.904.992
<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>782.733</b>	<b>696.040.645</b>	<b>696.823.378</b>

Tabella 7 – Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono per 782.733 euro a materie prime, sussidiarie e di consumo a magazzino, costituite essenzialmente da rimanenze di gasolio per riscaldamento, fusti, vestiario e DPI, e per 696.040.645 euro a lavori in corso su ordinazione.

La quota di competenza della controllante pari a euro 695.835.220 si riferisce per euro 679.896.351 euro alle attività nucleari, per 13.037.266 euro si riferisce alle attività del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico e per 2.901.603 euro alle altre attività di mercato e alla commessa Global Partnership.

In particolare, con riferimento ai lavori in corso su ordinazione relativi alla commessa nucleare, si evidenzia che, a partire dall'esercizio 2017, la voce accoglie le rimanenze per lavori in corso per un ammontare pari alla percentuale di completamento delle diverse attività della commessa nucleare, alla data di chiusura del bilancio. Si tratta infatti di costi afferenti ad attività non ancora liquidate in via definitiva al momento della redazione del bilancio, riguardanti il mantenimento in sicurezza delle centrali nucleari dismesse, il funzionamento della sede centrale e le attività di staff, lo smantellamento delle centrali e il riprocessamento del combustibile e la realizzazione di beni non destinati a essere smantellati che determinano costi a utilità pluriennale.

Con riferimento alla Capogruppo, a partire dall'esercizio 2017, tenuto conto che la delibera dell'Autorità di riconoscimento dei costi a consuntivo è assente o non operativa al momento della redazione del presente progetto di bilancio, la rilevazione dei corrispettivi della commessa nucleare avviene rilevando la voce "Rimanenze di lavori in corso su ordinazione" in contropartita alla "Variazione delle rimanenze per lavori in corso" nel conto economico, per un ammontare pari alla percentuale di completamento delle diverse attività alla data di chiusura del bilancio. Si tratta infatti di costi afferenti ad attività non ancora liquidate in via definitiva al momento della redazione del progetto di bilancio.

In data 31 gennaio 2023, con la Deliberazione 25/2023/R/EEL, ARERA ha approvato il consuntivo 2020 delle attività di decommissioning riconoscendo un valore di 197.342.946. Gli effetti della Deliberazione 25/2023/R/EEL sono stati recepiti nella voce delle Rimanenze per lavori in corso commessa nucleare, senza avere impatti nella voce degli acconti.

Con riferimento al Deposito Nazionale e Parco Tecnologico, a far data dall'esercizio 2022, l'iscrizione dei lavori in corso su ordinazione è stata effettuata in applicazione del metodo della percentuale di completamento. Infatti, tenuto conto dell'attività istituzionale assegnata, dall'ampiezza del periodo di svolgimento della commessa DNPT, del peculiare meccanismo di copertura periodica dei costi (e, quindi, di determinazione del corrispettivo) in base alla determinazione annuale degli oneri per l'attività nucleare effettuata dall'Autorità, il metodo della percentuale di completamento è quello che risponde meglio al principio della competenza economica dei costi e ricavi di cui all'art. 2423 bis c.c.

### Crediti: euro 149.200.443

La composizione dei crediti al 31 dicembre 2022 è rappresentata dalla tabella che segue:

CREDITI	CREDITI VERSO CLIENTI	CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	CREDITI TRIBUTARI	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	CREDITI VERSO ALTRI	TOTALE
<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>5.517.338</b>	<b>0</b>	<b>10.584.954</b>	<b>8.435.016</b>	<b>8.659.552</b>	<b>33.196.861</b>
Variazioni del periodo	- 1.913.324	5.203	2.091.633	-514.347	116.334.417	116.003.582
<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>3.604.014</b>	<b>5.203</b>	<b>12.676.587</b>	<b>7.920.669</b>	<b>124.993.969</b>	<b>149.200.443</b>
<b>Totale Crediti</b>	<b>3.604.014</b>	<b>5.203</b>	<b>12.676.587</b>	<b>7.920.669</b>	<b>124.993.969</b>	<b>149.200.443</b>

Tabella 8 – Crediti

L'indicazione degli importi dei crediti con scadenza entro l'esercizio successivo, dal 2° al 5° anno e oltre il 5° anno è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio inserito a completamento del commento dell'attivo.

### Crediti verso clienti

La voce relativa ai crediti verso clienti, pari a 3.604.014 euro, si riferisce essenzialmente ai crediti di natura commerciale relativi sia a importi fatturati sia a partite economiche di competenza dell'anno ma ancora da fatturare.

La composizione dei crediti verso clienti al 31.12.2022, si riferisce:

- per 1.452.010 euro, alla controllante;
- per 2.152.004 euro, alla controllata.

### Crediti tributari

I crediti tributari sono pari a 12.676.587 euro e si riferiscono principalmente ai crediti IVA per gli esercizi precedenti e a crediti per le imposte sul reddito della Capogruppo.

### Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono pari a 7.920.669 euro e si riferiscono a imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell'esercizio, ma fiscalmente deducibili in altri esercizi.

### Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a 124.993.969 euro e comprendono principalmente i crediti vantati dalla Capogruppo per gli anticipi versati ai fornitori, gli anticipi sugli emolumenti dei commissari e le anticipazioni varie concesse ai dipendenti (trasferte), i crediti verso INPS, INAIL e altri.

La voce si incrementa nel 2022 per un ammontare di 116.334.417 euro, attribuibile principalmente all'iscrizione, nello stato patrimoniale della Capogruppo, dei crediti vantati verso ARERA, a fronte:

- a) della conclusione dell'Istruttoria condotta sui costi del DNPT 2010-2020, avvenuta nel mese di ottobre 2022, all'esito della quale l'Autorità ha deliberato di riconoscere a Sogin un ammontare di costi pari a 30.806.409 euro. Tale ammontare è stato incassato nel mese di aprile 2023. Per ulteriori dettagli in merito, si rinvia al paragrafo dedicato "Conclusione Istruttoria ARERA sui costi del periodo 2010-2020 afferenti al Deposito Nazionale e Parco Tecnologico e Delibera 529/2022/R/EEL" nella Relazione sulla Gestione;
- b) della sottoscrizione di un accordo con la Nuclear Decommissioning Authority (NDA) britannica in merito al contratto Latina '79 e alla cessione onerosa dei prodotti del riprocessamento presso Sellafield di parte del combustibile irraggiato italiano, per il quale l'ARERA ha stabilito, con Delibera 735/2022/R/COM del 29 dicembre 2022, l'erogazione di un ammontare pari a 77.400.000 euro, incassato in data 2 marzo 2023.

Con riferimento agli anticipi a fornitori, il decremento è connesso al recupero degli anticipi, nella misura del 20% dell'ammontare delle fatture, corrisposti ai fornitori al momento del pagamento delle fatture successive.

Con riguardo agli altri crediti, si evidenzia, nello stato patrimoniale della controllante, un incremento attribuibile all'iscrizione di note credito da ricevere dal fornitore NDA, per fatture errate precedentemente emesse.

### Esigibilità temporale dei crediti

Nella tabella che segue si espone la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

ESIGIBILITÀ DEI CREDITI	ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE IL 5° ANNO SUCCESSIVO	TOTALE CREDITI
<b>Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie</b>				
Depositi cauzionali		143.812		143.812
Crediti verso il personale	22.126	80.174	2.136.578	2.238.879
<b>Crediti iscritti nell'attivo circolante</b>				
Crediti verso clienti	3.604.014			3.604.014
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.203			5.203
Crediti tributari	12.676.587			12.676.587
Crediti per imposte anticipate	1.847.694	6.072.975		7.920.669
Crediti verso altri	124.993.969			124.993.969
<b>Totale Crediti</b>	<b>143.149.593</b>	<b>6.296.962</b>	<b>2.136.578</b>	<b>151.583.133</b>

Tabella 11 – Esigibilità temporale dei crediti

Non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti in quanto il Gruppo ha un'operatività internazionale limitata e non intrattiene rapporti con aziende in Paesi a rischio. I crediti sono relativi ad attività svolte per soggetti giuridici aventi sede nell'Unione Europea.

#### Disponibilità liquide: euro 126.544.826

Le disponibilità liquide ammontano a 126.544.826 euro e rappresentano le disponibilità finanziarie del Gruppo in essere alla chiusura dell'esercizio 2022:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	DENARO E ALTRI VALORI IN CASSA	TOTALE
Valore al 01.01.2022	123.291.325	3.979	123.295.304
Variazioni del periodo	3.248.605	917	3.249.522
Valore al 31.12.2022	126.539.930	4.896	126.544.826
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>126.539.930</b>	<b>4.896</b>	<b>126.544.826</b>

Tabella 9 – Disponibilità liquide

Per una completa disamina delle movimentazioni intervenute nelle disponibilità liquide del Gruppo nel corso dell'esercizio 2022 si veda il Rendiconto Finanziario Consolidato.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a 1.814.544 euro.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Risconti attivi	1.814.544	1.852.445	(37.901)
<b>Totale Ratei e Risconti attivi</b>	<b>1.814.544</b>	<b>1.852.445</b>	<b>(37.901)</b>

Tabella 10 – Ratei e risconti attivi

I risconti attivi comprendono essenzialmente i costi sostenuti nell'anno 2022 relativi a canoni di locazione, premi assicurativi, canoni per manutenzione e licenze software, la cui competenza è rinviata agli esercizi successivi.

### COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

#### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio 2022 risulta pari a 62.238.001 euro, di cui 55.823.538 euro di competenza del Gruppo e 6.414.464 euro di competenza dei terzi.

Il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato, risulta pari a n. 15.100.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna, tutte intestate all'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il capitale e le riserve di terzi sono relativi al 40% della controllata Nucleco S.p.A., detenuto da ENEA.

Il risultato netto consolidato risulta essere negativo e pari a -926.951 euro, di cui -722.080 euro di pertinenza del Gruppo e -204.871 euro di pertinenza dei terzi.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e le corrispondenti grandezze consolidate.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PN CONSOLIDANTE E PN CONSOLIDATO 2022	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO
<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>	<b>74.288.873</b>	<b>922.909</b>
<b>Rettifica del valore della Riserva di Rivalutazione ex Legge 126/2020 della Controllante</b>	<b>-26.700.000</b>	
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	1.077.252	
b) risultato pro-quota conseguiti dalle partecipate	9.282.650	(307.306)
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento	153.191	(77.682)
Rettifiche di consolidamento	(2.278.429)	(1.260.000)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	<b>55.823.538</b>	<b>-722.080</b>
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	6.414.464	-204.871
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>62.238.001</b>	<b>-926.951</b>

Tabella 12 – Prospetto di raccordo tra Patrimonio netto consolidante e Patrimonio netto consolidato

## FONDO PER RISCHI E ONERI

L'ammontare dei fondi rischi e oneri al 31 dicembre 2022 è pari a 10.107.469 euro, in aumento rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, per l'effetto combinato degli accantonamenti e degli utilizzi/rilasci intervenuti nel 2022.

FONDI PER RISCHI ED ONERI	31/12/2022	31/12/2022	VARIAZIONI
Fondo imposte anche differite	515.064	539.134	(24.070)
Altri fondi rischi ed oneri	9.592.405	19.223.968	(9.631.563)
<b>Totale Fondi rischi e oneri</b>	<b>10.107.469</b>	<b>19.763.102</b>	<b>- 9.655.633</b>

Tabella 13 – Fondi per rischi ed oneri

Il fondo imposte, pari a 515.064 euro accoglie sia le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da contenzioso in corso con l'Amministrazione Finanziaria sia le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

L'ammontare al 31.12.2022 si riferisce principalmente alla Capogruppo per un ammontare pari a 479.757 euro.

Gli altri fondi rischi e oneri, pari a complessivi 9.592.405 euro, comprendono:

- il fondo vertenze e contenzioso, pari a 2.211.925 euro, riferito principalmente alla Capogruppo, che accoglie le passività probabili relative ai contenziosi in corso, valutati sulla base delle indicazioni rivenienti dai legali della società, nonché gli oneri che si ritiene di dover sostenere per la difesa avanti i diversi organi di giudizio;
- il fondo oneri diversi, pari a 1.066.586 euro, interamente riferito alla Capogruppo, che accoglie principalmente lo stanziamento a copertura della retribuzione variabile per impiegati, quadri e dirigenti relativa all'anno 2022 (che si prevede potrà essere erogata nel corso del 2023);
- il fondo risoluzione contratti di lavoro a tutele crescenti, pari a 406.857 euro, interamente riferito alla controllata, costituito a copertura totale degli eventuali oneri/indennizzi in cui dovesse incorrere la Nucleco S.p.A., qualora ricorresse al licenziamento per motivazioni economiche del personale assunto a tempo indeterminato a seguito dell'entrata in vigore della normativa sul lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (cd. "jobs act");
- il fondo trattamento rifiuti radioattivi e smaltimento beni, pari a 5.831.120 euro, interamente riferito alla controllata, che accoglie la stima dei costi futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi sotto forma di liquidi, di solidi nelle categorie 1 A, 1 B e II o di sorgenti, e non ancora trattati alla data di chiusura dell'esercizio;
- il fondo Istanza AREA DNPT 2010-2020 accoglie un ammontare di complessivi 75.919 euro. Come riportato nella relazione sulla gestione consolidata al paragrafo "Conclusione Istruttoria ARERA sui costi del periodo 2010-2020 afferenti al Deposito Nazionale e Parco Tecnologico", l'istruttoria ARERA si è conclusa con la Delibera 529/2022/ R/EEL del 25

ottobre 2022. Tenuto conto dei costi riconosciuti a Sogin, il fondo è stato utilizzato per un ammontare di euro 7.022.793 a diretta rettifica del valore capitalizzato dell'immobilizzazione del Deposito nazionale e Parco Tecnologico, con un contestuale rilascio di euro 1.442.022.

Con riferimento alla controllante, si evidenzia che sono presenti altri contenziosi e passività potenziali che non hanno generato iscrizione di fondi, per i quali la Società anche con il supporto degli esperti esterni incaricati non ha ritenuto opportuno effettuare alcun accantonamento.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto accoglie gli importi accantonati in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti nei casi previsti dalla legge e al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR, delle quote destinate al Fondo pensione dirigenti e al Fondo pensione dipendenti, e delle quote versate all'Inps per effetto della legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI
Trattamento di fine rapporto	5.041.292	5.709.240	-667.948
<b>Totale TFR</b>	<b>5.041.292</b>	<b>5.709.240</b>	<b>-667.948</b>

Tabella 14 – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare si riferisce per 4.737.567 euro alla Capogruppo e per 303.725 euro alla controllata.

## DEBITI

La composizione dei debiti al 31 dicembre 2022 è rappresentata dalla tabella che segue:

DEBITI	ACCONTI PER ATTIVITÀ NUCLEARI	ACCONTI PER ALTRE ATTIVITÀ	ACCONTI PER DEPOSITO NAZIONALE	DEBITI VERSO FORNITORI	DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	DEBITI TRIBUTARI	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	ALTRI DEBITI	TOTALE
<b>Valore al 01.01.2022</b>	<b>451.811.222</b>	<b>731.340</b>	<b>5.003.000</b>	<b>69.345.709</b>	<b>4.148.671</b>	<b>2.365.402</b>	<b>4.216.334</b>	<b>69.425.054</b>	<b>607.046.732</b>
Variazioni del periodo	273.958.000	153.329	3.442.000	79.667.035	238.961	367.477	292.232	(2.606.337)	355.512.697
<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>725.769.222</b>	<b>884.669</b>	<b>8.445.000</b>	<b>149.012.744</b>	<b>4.387.632</b>	<b>2.732.879</b>	<b>4.508.566</b>	<b>66.818.717</b>	<b>962.559.429</b>
<b>Totale Debiti</b>	<b>725.769.222</b>	<b>884.669</b>	<b>8.445.000</b>	<b>149.012.744</b>	<b>4.387.632</b>	<b>2.732.879</b>	<b>4.508.566</b>	<b>66.818.717</b>	<b>962.559.429</b>

Tabella 15 – Debiti

### Acconti per attività nucleari

Il saldo della voce "Acconti per attività nucleari" riferiti alla Capogruppo al 31 dicembre 2022 è pari a 725.769.222 euro, in forte incremento rispetto al 31 dicembre 2021 per 273.958.000 euro. La variazione del 2022 è dovuta alle erogazioni della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) pari a 273.958.000 euro per il sostenimento dei costi e oneri relativi all'attività di decommissioning. La variazione del 2022 è dovuta alle erogazioni della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) pari a 273.958.000 euro per il sostenimento dei costi e oneri relativi all'attività di decommissioning.

Il consuntivo 2021, secondo quanto previsto all'art 16.1 TIDECN Delibera 348/2021/R/eel, così come modificato dall'art 2.1 della Delibera 64/2022/R/eel, è stato trasmesso in data 31 marzo 2023.

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2017 è cambiata la rilevazione contabile dei ricavi nucleari, per cui la rilevazione dei corrispettivi della commessa nucleare nelle rimanenze nell'attivo patrimoniale, nella voce Lavori in corso su ordinazione, non determina la riduzione degli acconti nucleari, quale contropartita della rilevazione dei ricavi nel conto economico.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'apposito sotto paragrafo "Modalità rilevazione contabile delle componenti economiche della attività di decommissioning" del presente documento.

### Acconti per Deposito Nazionale

A fare data dal 29 marzo 2021, con Deliberazione 123/2021/R/EEL, l'Autorità ha dato avvio mediante apposite disposizioni alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA), all'erogazione nei confronti della controllante, di somme a titolo di acconto, a valere sul conto A2, anche per le attività del DNPT. L'ammontare degli acconti al 31.12.2022 è pari a 8.445.000 euro. Per il periodo 2010 – 2020 l'Autorità non ha erogato acconti per il DNPT. A seguito dell'emanazione della Deliberazione 529/2022/R/EEL, che

ha concluso l'istruttoria ARERA sui costi sostenuti per il DNPT nel periodo citato, l'Autorità ha deliberato il riconoscimento di un ammontare pari a 30.806.408 euro.

Per l'anno 2021 e 2022 sono stati iscritti acconti per il DNPT, a fronte delle erogazioni effettuate da CSEA a Sogin. A fronte delle delibere di riconoscimento dei costi sostenuti per il DNPT per le annualità 2021 e 2022, tali acconti saranno chiusi.

#### Acconti per altre attività

L'importo di 884.669 euro si riferisce interamente alla controllante e riguarda gli acconti ricevuti per i lavori in corso su ordinazione, di pertinenza della controllante.

#### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono pari a 149.012.744 euro e sono, per fatture ricevute e da ricevere, a fronte di fornitura di beni, servizi e prestazioni diverse maturati al 31 dicembre 2022. L'ammontare si riferisce per 144.123.935 euro alla Capogruppo e per 4.888.809 euro alla controllata.

#### Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce comprende i debiti vantati (principalmente dalla Capogruppo) verso le società assoggettate a comune controllo, come da elenco sotto riportato:

GRUPPO	SOCIETA' PARTECIPATA/GRUPPO	31.12.2022	31.12.2021
IPZS S.P.A.	IPZS S.P.A.	4.911	4.478
ENEL S.P.A.	ENEL S.P.A.		955.580
ENEL S.P.A.	ENEL Energia	23.519	33.490
ENEL S.P.A.	ENEL SERVIZIO ELETTRICO SPA	9.873	- 79.390
ENI S.P.A.	ENI FUEL	5.115	
ENI S.P.A.	ENI SPA	2.763	601
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	CONSORZIO STABILE ANSALDONEW CLEAR	1.372.971	2.128.387
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	ANSALDO NUCLEARE	379.277	
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	SAIPEM S.P.A.	1.064.851	212.528
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	TERNA S.P.A.	3.209	82.027
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	AUTOSTRADE	96	
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	TELECOM	993.423	
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.P.A.	GRANDI STAZIONI S.P.A.	514.240	1.309.468
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.P.A.	Grandi Stazioni Retail S.p.A.		- 500.000
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.P.A.	TRENITALIA	12.324	1.068
POSTE ITALIANE	POSTE ITALIANE	655	369
POSTE ITALIANE	POSTE TELEMATICHE	6	
ENAV SPA	D - FLIGHT SpA	- 98	- 98
MINISTERO FINANZE	RAI RADIO TELEVISIONE	407	
AUTOSTRADE	TELEPASS	89	
<b>Totale</b>		<b>4.387.632</b>	<b>4.148.507</b>

Tabella 16 – Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

#### Debiti tributari

La voce, di ammontare pari a 2.732.879 euro, si riferisce ai debiti verso l'Erario per le ritenute fiscali operate al personale dipendente e le ritenute fiscali operate ai lavoratori autonomi.

#### Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, di ammontare pari a 4.508.566 euro, è composta essenzialmente da debiti relativi ai contributi a carico del Gruppo, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità.

**Altri debiti**

Gli altri debiti ammontano a 66.818.717 euro e sono riconducibili principalmente alla Capogruppo. Essi si riferiscono: a) ai debiti per finanziamento Global Partnership, pari a 52.398.929 euro, derivante dal finanziamento erogato alla Capogruppo nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione Russa, di cui alla legge 160/2005; b) ad altri debiti, pari a 13.232.250 euro, che comprendono principalmente i debiti per ripianamento FPE, di pertinenza della Capogruppo, inerente al contributo straordinario per la soppressione del Fondo previdenza elettrici, i debiti verso il personale per ferie, festività abolite e per motivazioni diverse (retribuzione variabile ed esodo incentivato).

**Esigibilità temporale dei debiti**

Nella tabella che segue si espone la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

ESIGIBILITÀ DEI DEBITI	ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE IL 5° ANNO SUCCESSIVO	TOTALE DEBITI
Acconti per Deposito Nazionale	8.445.000			8.445.000
Acconti per altre attività	884.669			884.669
Debiti verso fornitori	149.012.744			149.012.744
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.387.632			4.387.632
Debiti tributari	2.732.879			2.732.879
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.508.566			4.508.566
Altri debiti	66.818.717			66.818.717
<b>Totale Debiti</b>	<b>962.559.429</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>962.559.429</b>

Tabella 17 – Esigibilità dei debiti

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La voce risconti passivi, pari a 222.797.713 euro accoglie la quota dei contributi in conto impianti non di competenza dell'esercizio 2022 relativi ai costi sostenuti per l'acquisto di beni a utilità pluriennale commisurati all'avanzamento della commessa nucleare della Capogruppo. Tale importo coincide con il valore ancora da ammortizzare di tali beni (vedi immobilizzazioni materiali). Nella tabella che segue è esposto il valore dei ratei e risconti passivi 2022 a confronto con il valore 2021:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Ratei e risconti passivi	222.797.713	184.326.548	38.471.165
<b>Totale Ratei e risconti passivi</b>	<b>222.797.713</b>	<b>184.326.548</b>	<b>38.471.165</b>

Tabella 18 – Ratei e risconti passivi

**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI**

Nella tabella di seguito evidenziata sono sintetizzati le garanzie e gli impegni del Gruppo:

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
<b>Garanzie prestate</b>			
Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	28.381.052	25.193.861	3.187.191
<b>Altri conti d'ordine</b>			
Impegni assunti verso fornitori per riprocessamento, stoccaggio e trasporto combustibile nucleare	235.510.145	235.510.145	0
<b>Totale impegni, garanzie e passività potenziali</b>	<b>263.891.197</b>	<b>260.704.006</b>	<b>3.187.191</b>

Tabella 19 – Impegni, garanzie e passività potenziali

**IMPEGNI PER ACQUISTI VALUTA A COPERTURA RISCHIO CAMBIO**

Al 31 dicembre 2022 non risultano in essere coperture per contratti stipulati con fornitori esteri.

**RISERVE RICHIESTE DAGLI APPALTATORI**

Nella tabella seguente sono evidenziate le riserve esistenti al 31.12.2022 richieste dagli appaltatori della controllante in fase di

esecuzione di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e l'importo di quelle riconosciute dalla Direzione Lavori:

SITO	FORNITORE	IMPORTI RICHIESTI DALL'APPALTATORE	IMPORTI RICONOSCIUTI DAL DIRETTORE LAVORI
Centrale di Caorso	Javys -Ansaldo NC	800.625	10.452
Centrale di Caorso	ACR Reggiani	208.529	-
Centrale di Caorso	RTI Salc e Fucina Italia	8.100.581	-
Centrale di Caorso	Andaldo NC	585.248	-
Impianto di Saluggia	Consorzio Stabile Teorema S.c.a.r.l.	57.728.169	-
Centrale di Garigliano	RTI Carlo Gavazzi Impianti	1.178.497	-
Impianto di Trisaia	Edilgen – Penta System – Costruzioni Cinquegrana	3.873.931	13.209
Centrale di Latina	RTI – Monsud S.p.A.	2.185.258	-
<b>Totale</b>		<b>74.133.838</b>	<b>23.661</b>

Tabella 20 – Riserve richieste dagli appaltatori

Gli importi delle riserve sopra indicate riguardano costi di avanzamento.

Gli importi richiesti dagli appaltatori e non riconosciuti dal Direttore Lavori non sono stati iscritti nel Conto Economico.

## COMMENTI AL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione al 31.12.2022 è pari a 280.231.721 euro. La composizione e le variazioni rispetto ai corrispondenti valori del precedente esercizio sono illustrate nella tabella che segue, nella quale è esposto anche il valore al 31.12.2021:

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.477.040	31.559.256	-8.082.216
a) ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	15.613.980	14.740.079	873.901
b) ricavi per prestazioni connesse al Deposito Nazionale	1.370.598	0	1.370.598
c) ricavi per prestazioni connesse alle altre attività	6.492.461	16.819.177	-10.326.716
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	245.205.554	191.339.996	53.865.558
a) variazioni lavori in corso commessa nucleare	243.307.907	199.482.776	43.825.131
b) variazioni lavori in corso Deposito Nazionale	1.337.212	0	1.337.212
c) variazioni lavori in corso altre attività	560.435	-8.142.780	8.703.215
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	6.094.489	7.248.106	-1.153.617
Altri ricavi e proventi	5.454.638	2.964.743	2.489.895
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>280.231.721</b>	<b>233.112.101</b>	<b>47.119.620</b>

Tabella 21 – Valore della produzione

A partire dall'esercizio 2017 l'esposizione dei corrispettivi della commessa nucleare riferiti alla Capogruppo è stata modificata, tenuto conto che, al momento della redazione del progetto di bilancio, la delibera dell'Autorità di riconoscimento dei costi a consuntivo per l'anno in chiusura non è stata ancora emessa.

Ogni anno, conseguentemente, si procede con l'iscrizione del valore delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione (voce C.I.3 dell'attivo patrimoniale) in contropartita alla variazione dei lavori in corso su ordinazione per un ammontare pari alla percentuale di completamento delle diverse attività alla data di chiusura del bilancio, rilevata nella voce A.3 "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" del conto economico.

Di conseguenza, nella voce A.1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono esposti esclusivamente i ricavi conseguiti a titolo definitivo relativi alla commessa nucleare e oggetto di delibera di riconoscimento da parte di ARERA, generalmente emessa nella seconda metà dell'anno con riferimento alle attività dell'anno precedente.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 23.477.040 euro e si riferiscono per 15.613.980 euro a ricavi per prestazioni connesse con le attività nucleari, per 1.370.598 euro a ricavi per prestazioni connesse con le altre attività. I ricavi per

prestazioni connesse all'attività nucleare accolgono i corrispettivi relativi alla commessa nucleare, acquisiti a titolo definitivo.

### Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione dei lavori in corso su ordinazione al 31.12.2022 è pari a 245.205.554 euro. Tale importo si riferisce principalmente ai lavori in corso su ordinazione della Capogruppo inerenti ai corrispettivi maturati alla data di chiusura dell'esercizio per lo svolgimento delle diverse attività della commessa nucleare, al netto della quota di variazione delle rimanenze relativa all'esercizio precedente, ai corrispettivi maturati relativi al Deposito Nazionale e Parco Tecnologico e alle attività terze.

Con riferimento alla variazione dei lavori in corso su ordinazione relativa alle attività di decommissioning pari a euro 256.285.613 si evidenzia quanto segue:

- l'ammontare di euro 243.307.907 accoglie i corrispettivi maturati alla data di chiusura dell'esercizio per lo svolgimento delle diverse attività inerenti al decommissioning per il 2022 rilevato nel conto economico quale variazione dei lavori in corso;
- l'ammontare di euro 527.904 si riferisce alla quota di ammortamento dell'esercizio in corso dei cespiti commisurati all'avanzamento acquistati nel 2022 rilevato tra i risconti passivi con corrispondente riduzione della variazione dei lavori in corso;
- l'ammontare di euro 13.505.611 si riferisce agli investimenti commisurati effettuati nel 2022 e assimilati a un contributo in conto impianti, rilevato tra i risconti passivi con corrispondente variazione dei lavori in corso; tali risconti passivi si riverseranno a conto economico lungo il periodo di ammortamento dei cespiti ex commisurati.

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni, pari a 6.094.489 euro, si riferiscono principalmente alla Capogruppo per costi capitalizzati nel 2022 per il Parco Tecnologico e Deposito Nazionale.

Nel 2022 sono stati capitalizzati costi per il Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico pari a 5.127.952 euro, di cui 3.425.050 euro si riferiscono a costi del personale, 12.532 euro a costi esterni diretti e 1.690.370 euro a costi indiretti esterni e interni.

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 5.454.638 euro, e comprendono principalmente ricavi derivanti dalle sopravvenienze attive, dall'escussione di fidejussioni, dai riaddebiti a ENEA di spese di vigilanza e servizi vari e dall'applicazione di penalità contrattuali a fornitori. Gli altri ricavi e proventi si incrementano di circa 2.489.895 rispetto al precedente esercizio per effetto principalmente del rilascio di fondi per rischi e oneri eccedenti, dovuti al venir meno delle condizioni di rischio, che avevano determinato un accantonamento nei precedenti esercizi e incremento per il conseguimento di ricavi per contributi in conto esercizio, derivanti dall'applicazione per la società Capogruppo del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina (GU S.G. n. 114 del 17/05/2022) - Caro materiali".

## COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono pari al 31 dicembre 2022 a 280.399.747 euro e sono dettagliati nella tabella che segue:

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.426.401	8.394.860	(968.459)
Servizi	153.328.176	95.080.577	58.247.599
Godimento di beni di terzi	5.175.015	5.212.251	(37.236)
Personale	89.301.945	92.924.867	(3.622.922)
Ammortamenti e svalutazioni	20.949.999	23.491.821	(2.541.822)
Variazioni rimanenze materie prime e di consumo	(21.681)	(129.198)	107.517
Accantonamento per rischi	1.535.924	9.226.523	(7.690.599)
Altri accantonamenti	433.861	943.988	(510.127)
Oneri diversi di gestione	2.270.105	2.382.752	(112.647)
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>280.399.747</b>	<b>237.528.442</b>	<b>42.871.305</b>

Tabella 22 – Costi della produzione

### Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a 7.426.401 euro e si riferiscono principalmente all'acquisto di materiali funzionali al decommissioning in particolare fusti e ricambi per impianti, sistemi e macchinari vari.

### Per servizi

I costi per servizi al 31.12.2022 sono pari a 153.328.176 euro e si riferiscono principalmente alla Capogruppo. Evidenziano un incremento rispetto al valore di 95.080.577 euro riferito all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'incremento dei costi

sostenuti per il riprocessamento del combustibile della Capogruppo, costi per servizi di ingegneria e altri servizi vari. L'importo totale per l'esercizio 2022 dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A., per la revisione legale dei conti, è pari a 236.884 euro complessivi.

#### Per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi, pari a 5.175.015 euro, sono relativi alla Società Capogruppo per 3.595.871 euro e alla Società controllata per 1.579.144 euro.

Riguardano principalmente i canoni di locazione per le sedi direzionali e i canoni di locazione per il noleggio di automezzi impiegati a supporto delle attività di cantiere.

#### Per il personale

I costi per il personale del Gruppo relativi all'esercizio 2022 ammontano a 89.301.945 euro e si riferiscono per 62.586.092 euro ai salari e stipendi, per 18.375.217 euro agli oneri sociali, per 4.245.612 euro al trattamento di fine rapporto, per 118.108 euro al trattamento di quiescenza e simili e per 3.976.916 euro ad altri costi.

COSTO DEL PERSONALE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
- Salari e stipendi	62.586.092	64.748.020	(2.161.928)
- Oneri sociali	18.375.217	19.164.969	(789.752)
- Trattamento di fine rapporto	4.245.612	4.085.255	160.357
- Trattamento di quiescenza e simili	118.108	106.795	11.313
- Altri costi	3.976.916	4.819.828	(842.912)
<b>Totale Costo del personale</b>	<b>89.301.945</b>	<b>92.924.867</b>	<b>(3.622.922)</b>

Tabella 23a – Costi del personale

Con riferimento agli altri costi del personale si riporta di seguito il dettaglio:

ALTRI COSTI DEL PERSONALE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI
- Assicurazione infortuni	364.690	332.038	32.652
- Erogazioni aggiuntive e incentivi esodo	1.100.713	1.950.586	(849.874)
- Contrib. ASEM/FISDE e ACEM/ARCA	1.575.830	1.525.913	49.917
- Sconto per energia elettrica a tariffa ridotta	62.527	52.844	9.683
- Premi di fedeltà, nuzialità, ecc.	73.130	50.799	22.331
- Lavoro interinale	269.349	274.713	(5.364)
- Altro	530.679	632.933	(102.254)
<b>Totale</b>	<b>3.976.917</b>	<b>4.819.828</b>	<b>(842.911)</b>

Tabella 23b – Altri costi del personale

La consistenza media dei dipendenti in organico, a confronto tra 2022 e 2021, distinta per categoria professionale, è indicata nella tabella seguente:

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE	2022	2021
Dirigenti	21	26
Quadri	638	228
Impiegati	223	651
Operai	239	240
Personale somministrato	0	6
<b>Totale personale (dipendente + somministrato)</b>	<b>1.121</b>	<b>1.151</b>

Tabella 24 – Consistenza media del personale di gruppo

#### Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni al 31.12.2022 è pari a 20.949.999 euro. Gli ammortamenti riguardano le immobilizzazioni immateriali per un ammontare pari a 3.885.964 euro e le immobilizzazioni materiali per un importo di 17.056.382 euro.

**Variazione delle rimanenze di materie prime e di consumo**

La variazione delle rimanenze di materie prime e di consumo al 31.12.2022 è pari a -21.681 euro.

**Accantonamenti per rischi**

Gli accantonamenti per rischi al 31.12.2022 ammontano complessivamente a 1.535.924 euro. Essi comprendono gli accantonamenti effettuati principalmente dalla controllante per le vertenze e i contenziosi legali di tipo giuslavoristico e amministrativo.

**Altri accantonamenti**

Gli altri accantonamenti, pari nell'esercizio a 433.861 euro, includono l'accantonamento al fondo trattamento rifiuti radioattivi solidi e liquidi pregressi effettuato dalla controllata.

**Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione al 31.12.2022 ammontano a 2.270.105 ed evidenziano un decremento per -112.648 euro, attribuibile principalmente alla riduzione delle sopravvenienze passive e perdite su crediti.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2022	2021	VARIAZIONI
Imposte indirette e tasse governative, regionali, comunali, ...	1.019.458	1.083.010	-63.552
Sopravvenienze passive e perdite su crediti	422.790	628.143	-205.353
Contributi e quote associative varie	276.295	172.136	104.159
Abbonamenti e acquisti di libri, giornali e riviste	139.059	156.072	-17.013
Spese di rappresentanza	11.432	25.789	-14.357
Certificati, visti e diritti di segreteria	3.901	6.911	-3.010
Spese generali e varie	397.171	310.693	86.478
<b>Totale</b>	<b>2.270.105</b>	<b>2.382.752</b>	<b>-112.648</b>

Tabella 25 – Oneri diversi di gestione

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

I proventi finanziari, pari a 18.508 euro, si riferiscono principalmente alla controllante e comprendono i proventi derivanti dagli interessi attivi sui prestiti al personale, gli interessi attivi sui conti correnti bancari.

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a -777.432 euro e includono imposte correnti per un ammontare di 278.447 euro per IRAP, imposte anticipate e differite per 490.276 euro e imposte relative a esercizi precedenti per 8.708 euro.

**COMMENTI AL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

Il rendiconto finanziario è redatto in coerenza con il principio contabile OIC 10. Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato calcolato in base al metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile netto dell'esercizio.

Sogin acquisisce le risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività inerenti alla Commessa Nucleare dall'ARERA, che tramite la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), effettua versamenti periodici di liquidità sulla base di un piano finanziario annuale, aggiornato periodicamente su base trimestrale. Inoltre, Sogin, quale società direttamente posseduta dallo Stato, comunica per ciascun mese solare e con riferimento a ciascun conto corrente, le informazioni di cui all'art. 3 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 25 febbraio 2010, secondo le modalità e le tempistiche ivi previste.

Nucleco acquisisce risorse finanziarie incassando i crediti commerciali derivanti dallo svolgimento delle attività inerenti alle commesse per i soci e per i soggetti terzi non rientranti nella compagine azionaria, nonché le attività nell'ambito del cd. Servizio Integrato.

Il Rendiconto Finanziario Consolidato evidenzia come, i flussi monetari in uscita siano stati complessivamente inferiori rispetto ai flussi monetari in entrata, generando un flusso di cassa positivo per 3,3 milioni di euro (nel 2021 il flusso di cassa totale è stato negativo per -11,3 milioni di euro).

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è risultato positivo per 26,2 milioni di euro, contro i 44,4 milioni di euro del 2021. Tale decremento è attribuibile principalmente al contributo della variazione degli acconti nucleari della controllante, alla variazione delle rimanenze della controllante e alle altre variazioni del capitale circolante netto, comprensive di un forte incremento degli altri crediti della controllante.

Con riferimento al flusso finanziario derivante dall'attività di investimento si evidenzia un risultato negativo per -20,8 milioni di euro (rispetto ai -49,5 milioni di euro del 2021).

In merito ai flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento si evidenzia l'assenza di forme di finanziamento a titolo di capitale di terzi, sia per il 2022 che per il 2021, derivanti dalla peculiarità del sistema di finanziamento delle società del Gruppo.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### **Deliberazione 25/2023/R/EEL ARERA del 31 gennaio 2023 – Approvazione consuntivo 2020 attività di decommissioning e avvio istruttoria su costi già riconosciuti a Sogin**

Il 31 gennaio 2023, con la Deliberazione 25/2023/R/EEL, ARERA ha approvato il consuntivo 2020 delle attività di decommissioning e ha avviato un procedimento per la verifica e l'eventuale recupero di costi già riconosciuti a Sogin per la commessa nucleare, in anni precedenti il 2020, relativamente ai contratti per servizi comuni per i quali la spesa riconosciuta a Sogin per il DNPT è stata pari a zero o è stata decurtata (cfr. Istruttoria ARERA sui costi del DNPT per gli anni 2010-2020 conclusa con la Deliberazione n. 529/2022).

Il 31 marzo 2023 Sogin nel confermare la piena disponibilità a fornire la massima collaborazione all'Autorità di regolazione, ha ritenuto allo stesso tempo, necessario formulare una richiesta di chiarimenti circa il perimetro temporale e documentale della istruttoria medesima.

ARERA ha fornito i chiarimenti richiesti con apposita comunicazione del 18 aprile 2023; ha richiesto inoltre per i contratti sopra citati (e loro eventuali estensioni e varianti) di evidenziare la quota parte eventualmente attribuita ai costi che sono stati oggetto di riconoscimento da parte dell'Autorità nella determinazione a consuntivo degli oneri nucleari per tutti gli anni in cui i contratti (o loro esenzioni o varianti) hanno avuto effetti economici.

Con la comunicazione del 22 giugno 2023 Sogin ha richiesto un differimento dei termini al 18 luglio 2023 per la trasmissione delle informazioni richieste. Nella stessa comunicazione la Società ribadisce che considera inammissibile lo svolgimento di verifiche e le conseguenti risultanze procedurali concernenti annualità di bilancio già approvate e consolidate. Si riserva, inoltre, di fornire all'Autorità entro la scadenza del 18 luglio gli esiti di propri approfondimenti giuridici sul tema.

Nel caso di istaurazione di un giudizio, il rischio di soccombenza per la Società è stato ritenuto possibile dai consulenti legali incaricati. Pertanto, non è stato un accontamento al Fondo rischi e oneri nell'esercizio 2022.

### **Emissione Regolamento di direzione e coordinamento della controllata Nucleco**

Con il D.P.C.M. del 19 luglio 2022, sono stati nominati i componenti dell'Organo Commissariale di Sogin. L'art. 3 prevede al comma 2 che "All'Organo Commissariale è attribuito, altresì, il potere di direzione e coordinamento delle società controllate, da esercitare secondo modalità definite su proposta del Commissario"; il comma 4 prevede inoltre che il Commissario provvede a sottoporre ai Ministri dell'Economia e delle Finanze e della Transizione ecologica "il provvedimento di definizione dell'attività di direzione e coordinamento di cui al comma 2".

A febbraio 2023 è stato approvato il "Regolamento per la Direzione e il Coordinamento della società controllata Nucleco" che costituisce la disciplina generale di riferimento per i rapporti fra Sogin e Nucleco, nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili, con lo scopo di uniformare le regole organizzative e per garantire obiettivi convergenti delle politiche e delle strategie gestionali, in coerenza con il disegno imprenditoriale di gruppo.

L'attività di direzione e coordinamento è funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici e degli indirizzi operativi fissati dai Ministeri competenti, nonché al rispetto dell'assetto regolatorio determinato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA ed è condotta nel rispetto dell'interesse sociale della controllata, salvaguardandone la stabilità, la redditività e l'autonomia gestionale e la libertà di iniziativa economica.

L'azione di direzione e coordinamento da parte della controllante è tesa ad assicurare un quadro organico e unitario della governance del gruppo in cui l'autonomia della controllata trovi integrazione con le politiche strategico-organizzative e gestionali della controllante per valorizzare ogni potenziale sinergia atta a garantire economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa posta in essere per realizzare gli obiettivi istituzionali di Sogin e della sua controllata.

### **Invio ad ARERA dei documenti di Consuntivo 2021 e preconsuntivo 2022 dell'attività di decommissioning**

Nel mese di marzo 2023, secondo quanto previsto all'art. 16.1 TIDECN Deliberazione 348/2021/R/EEL, così come modificato dall'art 2.1 della Deliberazione 64/2022/R/EEL sono stati inviati ad ARERA, i documenti relativi al consuntivo 2021 e al preconsuntivo 2022 relativi all'attività di decommissioning.

### **Invio ad ARERA delle schede tecniche rettifiche 2022**

In data 17 marzo 2023 sono state trasmesse ad ARERA le schede tecniche, che sono alla base della determinazione della Deliberazione 348/2021/R/EEL del 3 agosto 2021, rettifiche come richiesto da comunicazioni ARERA del 31 dicembre 2022 e del 6 marzo 2023. Le rettifiche apportate sono le seguenti: a) Caorso: correzione refuso all'avanzamento fisico cumulato al 2023 task CASMW11; b) Trisaia: cambio di categoria della Task TSSMD11 (da categoria 3 Trattamento Rifiuti a Categoria 5 Altre Attività); c) Saluggia: divisione del task del CEMEX SASMC11 in due task (SASMC11 Deposito e SASMC11 Impianto) in parte di competenza del Deposito D3 e parte di competenza dell'Impianto di processo. A seguito di tali modifiche, sono state conseguentemente

modificate le percentuali di avanzamento fisico cumulato atteso.

**Richiesta di proroga per l'invio del Piano delle attività del DNPT fino al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.3 della Deliberazione 529/2022/R/EEL e per l'invio dei preconsuntivi degli anni 2021 e 2022 ai sensi dell'art. 5 punto 1 della Deliberazione stessa**

In data 31 marzo 2023, visto il protrarsi dei tempi per la definizione/approvazione della CNAI e in considerazione delle interlocuzioni sulla definizione del piano di comunicazione sottoposto a ISIN per l'ottenimento del relativo nulla osta, è stato richiesto di posticipare l'invio del Piano delle attività del DNPT (fino al rilascio dell'Autorizzazione Unica) e dei preconsuntivi delle attività e dei costi sostenuti per il DNPT negli anni 2021 e 2022 al 30 aprile 2023.

Il Piano delle attività del DNPT e i preconsuntivi e consuntivi delle attività e dei costi 2021 e 2022 è stato approvato dall'Organo commissariale in data 30 maggio 2023; proseguono invece le interlocuzioni con ISIN sul piano della comunicazione del DNPT; fino alla conclusione di tale interlocuzione, sia il Piano delle attività del DNPT sia il Piano di comunicazione non potranno essere inviate ad ARERA.

**Contenzioso tra Consorzio Stabile Teorema verso Sogin (Contratto appalto Cemex)**

Si evidenzia che la Società ha recuperato - con due rimborsi distinti a gennaio e febbraio 2023 - l'importo anticipato all'appaltatore per circa 32 mln di euro attraverso la riscossione delle garanzie fidejussorie. L'anticipazione è stata corrisposta all'appaltatore ai sensi dell'art. 35, comma 18, d. lgs. n. 50/2016.

**Deliberazione ARERA 134/2023/R/COM del 30 marzo 2023**

Con Deliberazione 134/2023/R/COM del 30 marzo 2023, l'Autorità ha emanato disposizioni in merito all'aggiornamento, dal 1° aprile 2023, delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas, disposizioni in merito al TIGV, disposizioni urgenti in merito al bonus elettrico e gas e disposizioni alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA), al fine di provvedere all'erogazione, nei confronti di Sogin, di 20 milioni di euro entro il 30 giugno 2023, a titolo di acconto e salvo conguaglio, a valere sul conto A2, per le attività di decommissioning e di 0,5 milioni di euro entro il 30 giugno 2023, a titolo di acconto e salvo conguaglio, a valere sul conto A2, per le attività del DNPT per l'anno 2023.

**Conclusione del procedimento di annotazione nel Casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 213, comma 10, del d. lgs. n. 50/2016, da parte di ANAC – Fascicolo 5613/2022/sr**

Nel mese di aprile 2023 si è concluso il procedimento di annotazione n. 17127 del 2/03/2023 avviato dall'ANAC, che ha ritenuto abbondantemente chiari ed esaustivi gli atti acquisiti dalla stazione appaltante Sogin e dagli operatori economici, disponendo l'annotazione delle vicende afferenti la risoluzione del contratto CEMEX nel Casellario informatico degli operatori economici, con ciò, peraltro, respingendo le richieste formulate dalle imprese di concludere il procedimento con archiviazione o audizione delle parti. Con Determina del Commissario n. 63837 del 13.12.2022, Sogin aveva disposto il provvedimento di risoluzione del contratto, avente ad oggetto l'appalto misto di lavori e servizi per il completamento della realizzazione dell'impianto di cementazione di soluzioni liquide radioattive "Complesso CEMEX" presso l'Impianto Eurex di Saluggia (VC), per la formazione del personale dell'Appaltante, l'assistenza e la manutenzione durante le prove e l'esercizio dell'impianto, ai sensi del d. lgs. n. 230/95, stipulato con l'Operatore Economico R.T.I. composto da Consorzio Stabile Teorema Scarl, Consorzio Stabile Conpat Scarl, Consorzio Stabile Infratech Scarl e Penta System Srl.

**Sospensione applicazione meccanismo incentivante per le c.d. Task EV**

Dopo diverse interlocuzioni con l'Autorità nei mesi di gennaio e febbraio 2023, l'ARERA ha comunicato a Sogin, sempre a marzo 2023, la sospensione dell'applicazione dei commi 6.3, 6.4 e 6.5 del TIDECN per il primo semiperiodo di regolazione, inerenti all'applicabilità del meccanismo incentivante per le fasi realizzative di una selezione di task "material based" (cosiddette "Task EV"). Inoltre, per permettere una effettiva applicazione del meccanismo a decorrere dal secondo semiperiodo (2024-26, eventualmente su base triennale invece che annuale), l'ARERA ha chiesto a Sogin di riesaminare la struttura dei principali task "material based" in occasione del prossimo aggiornamento del Piano a Vita Intera (PVI) con le tempistiche previste dal comma 16.1, lettera c), del TIDECN.

**Piano industriale Nucleco 2023-2027**

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2023 è stato approvato il Piano Industriale di Nucleco, con un orizzonte temporale di cinque anni, ossia per gli esercizi 2023-2027. La Società ha predisposto un proprio Piano Industriale, documento basilare per il presente e per il futuro dell'azienda e per consentirle di avere una visione chiara su quali strategie adottare per conseguire i risultati. Il documento illustra nel corso di un arco temporale di 5 anni le attività indicate dalla capogruppo nel rispetto degli obiettivi di accelerazione del piano commissariale, secondo quanto indicato dal DPCM del 19 luglio 2022, puntando a una maggior presenza all'interno del territorio nazionale attraverso lo sviluppo del progetto di internalizzazione.

**Assicurazione di Responsabilità civile nucleare e rimessa in esercizio impianti Nucleco**

Considerata la normativa vigente in tema di assicurazioni per Responsabilità civile nucleare, Nucleco ha ritenuto che gli impianti di trattamento e condizionamento, i laboratori a essi asserviti non connessi al ciclo del combustibile nucleare, nonché i depositi che non contengono combustibile nucleare o materiali e rifiuti a esso assimilabili, non rientrino nelle condizioni che rendono necessaria una assicurazione in materia di responsabilità civile nucleare. Ciò premesso, e altresì in assenza di un riscontro alla comunicazione inviata al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in data 13 febbraio, gli impianti ICS42 e ITLD22 del Complesso delle Installazioni Nucleco, così come i depositi che non contengono combustibile nucleare o materiali e rifiuti a esso assimilabili, ai sensi del Decreto Autorizzativo IMP/37/1, sono stati rimessi in esercizio e rimossi dalla Condizione Operativa "B".

Nel mese di giugno 2023, ENEA, esercente del complesso delle installazioni Nucleco, è stata inserita tra i membri della mutua ELINI, associazione belga di mutua assicurazione costituita nel dicembre 2002 per fornire capacità assicurativa per i rischi di responsabilità nucleare ai suoi membri. L'adesione a Elini risulta la più conveniente da un punto di vista economico, e l'unica in grado di fornire le condizioni richieste dalla normativa per la copertura assicurativa del complesso delle installazioni Nucleco.

Roma, 26 giugno 2023

Dott.ssa Fiamma Spina  
Commissario Straordinario e Legale Rappresentante,  
anche per conto dell'Organo Commissariale



***Relazione della società di revisione indipendente***

*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

***SO.G.I.N. SpA***

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022***

A handwritten signature in blue ink, consisting of the letters 'T' and 'S' written in a stylized, cursive manner.

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line followed by a series of loops and a final downward stroke.

## **Relazione della società di revisione indipendente**

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'azionista unico di  
SO.G.I.N. SpA

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo SO.G.I.N. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società SO.G.I.N. SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità dell'Organo Commissariale per il bilancio consolidato**

L'Organo Commissariale è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 I.V. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese  
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 - Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1  
Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Giunna 72 Tel. 080 5040211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via  
Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 -  
Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081  
36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A  
Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso  
Palestro 10 Tel. 011 550771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 -  
Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuizi 43 Tel. 0332  
285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelaudolfo 0 Tel. 0444 303411

www.pwc.com/it



L'Organo Commissariale è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo Commissariale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo SO.G.I.N. SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Commissariale, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Commissariale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Handwritten signature and initials in blue ink, appearing to be 'FS' and a stylized signature.

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010***

L'Organo Commissariale di SO.G.I.N. SpA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo SO.G.I.N. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo SO.G.I.N. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo SO.G.I.N. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 11 luglio 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da:  
Pierpaolo Mosca  
Data: 11/07/2023 20:08:25

Pierpaolo Mosca  
(Revisore legale)





### Attestazione dell'Organo Commissariale e del Dirigente

#### Preposto alla redazione dei documenti contabili societari relativa al Bilancio consolidato 2022

*ai sensi dell'art. 154 bis, TUF e dell'art. 21 – bis dello Statuto di Sogin S.p.A.*

- I sottoscritti Fiamma Spina, Giuseppe Maresca e Angela Bracco, in qualità di Commissari Sogin S.p.A e Fabrizio Speranza, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Sogin S.p.A. attestano:
  - l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato 2022 del Gruppo Sogin S.p.A. che comprende Sogin S.p.A. e Nucleco S.p.A..
  
- Al riguardo si segnala che:
  - l'adeguatezza sostanziale delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato è stata verificata mediante la valutazione dell'applicazione delle stesse rispetto alle *best practices* in materia;
  - dalla valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti di rilievo.
  
- Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:
  - è redatto in conformità a quanto previsto dal Dlgs n. 127 del 9 aprile 1991, dal Codice Civile e dai Principi Contabili Nazionali dell'Organismo Italiano Contabilità (OIC);
  - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;  
è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo;
  - la Relazione sulla Gestione e Governo Societario comprende l'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società inclusa nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte le Società del Gruppo.

A handwritten signature in blue ink, appearing to be the initials 'FB'.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'AS'.



Roma, 26 giugno 2023

I Commissari

**Fiamma Spena**

Firmato digitalmente da: Fiamma Spena  
Organizzazione: SOGIN S.P.A.  
Data: 11/07/2023 13:40:35

**Giuseppe Maresca**

Firmato digitalmente da: Giuseppe Maresca  
Organizzazione: SOGIN S.P.A.  
Data: 11/07/2023 15:08:27

**Angela Bracco**

Firmato digitalmente da: Angela Bracco  
Organizzazione: SOGIN S.P.A.  
Data: 11/07/2023 14:37:31

Il Dirigente Preposto

**Fabrizio Speranza**

Firmato digitalmente da: Fabrizio Speranza  
Organizzazione: SOGIN  
S.P.A./05779721009  
Data: 11/07/2023 13:20:25

Two handwritten signatures in blue ink. The first signature is a stylized 'F' with a horizontal line above it. The second signature is a more complex, cursive-style signature.

## BILANCIO CONSOLIDATO 2022

### CONTATTI

**Sogin**  
Via Marsala, 51c  
00186 Roma

**Email:** [info@sogin.it](mailto:info@sogin.it)

**PEC:** [sogin@pec.sogin.it](mailto:sogin@pec.sogin.it)



### SEGUICI SU:



[sogin.it](http://sogin.it)  
[nucleco.it](http://nucleco.it)  
[deposizionazionale.it](http://deposizionazionale.it)